



ISTITUTO TECNICO STATALE - "G. MARCONI"-PENNE
Prot. 0003866 del 16/05/2025
II-2 (Entrata)

ESAME DI STATO 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE V
SEZIONE B**

**INDIRIZZO C.A.T. - TdL
COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
Opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni**

A.S. 2024-2025

RIFERIMENTI NORMATIVI

O.M. n. 67 del 31/03/2025

Art. 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, *un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame*. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di **Educazione civica**. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di **Educazione civica**, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

O.M. n.67/2025

Articolo 11 (Credito scolastico) 1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della *tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017* nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che *il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi*.

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

O.M. n.67/2025**Art. 22 (Colloquio)**

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel *Curriculum dello studente*.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al *PECUP*, mediante *una breve relazione o un lavoro multimediale*, le esperienze svolte nell'ambito dei *PCTO*/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c) di aver maturato le competenze di *Educazione civica* come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del *materiale scelto dalla commissione/classe*, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio,

pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. *La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.* La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)
--

Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Diplomato Istituto Tecnico Settore Tecnologico Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) Opzione: Tecnologie del Legno nelle Costruzioni
--

1. Finalità Generali del Percorso

Il percorso dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, mira a formare un diplomato con competenze tecniche, operative e gestionali nel settore dell'edilizia, con una specializzazione orientata all'impiego del legno come materiale costruttivo, in un'ottica di sostenibilità ambientale, efficienza energetica e innovazione tecnologica.

Il diplomato è in grado di affrontare la progettazione, la realizzazione e la gestione tecnica di edifici in legno; conosce le principali normative in materia di sicurezza, efficienza energetica, antisismica e tutela ambientale; opera con strumenti informatici avanzati per il disegno tecnico e la modellazione; è preparato a collaborare con figure professionali del settore e a inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi in ambito tecnico e universitario.

2. Competenze Tecnico-Professionali

2.1 Progettazione e tecnologie costruttive

- ❖ Progettazione di edifici e strutture in legno con l'impiego di sistemi moderni come X-LAM e legno lamellare.
- ❖ Conoscenza delle proprietà meccaniche, fisiche e tecnologiche del legno.
- ❖ Capacità di redigere elaborati grafici e tecnici di progetto, computi metrici, capitolati e relazioni tecniche.

2.2 Gestione del cantiere e sicurezza

- ❖ Pianificazione e gestione operativa del cantiere edile.
- ❖ Applicazione delle normative sulla sicurezza (D.Lgs. 81/08) e sulla prevenzione incendi.
- ❖ Collaborazione alla direzione lavori e alla gestione della documentazione tecnica.

2.3 Rilievo e rappresentazione del territorio

- ❖ Esecuzione di rilievi topografici e restituzione grafica tramite software.
- ❖ Utilizzo di tecnologie SIT e strumenti digitali per la rappresentazione del territorio
- ❖ .Competenze catastali e conoscenza del sistema informativo territoriale.

2.4 Efficienza energetica e sostenibilità

- ❖ Valutazione dell'efficienza energetica degli edifici e proposte di intervento migliorativo.
- ❖ Applicazione di soluzioni per l'edilizia sostenibile e il risparmio energetico.
- ❖ Conoscenza di materiali ecocompatibili e tecniche di bioedilizia.

3. Competenze Interdisciplinari e Trasversali

- ❖ Uso avanzato di software CAD 2D/3D, BIM, modellazione solida e rendering.
- ❖ Utilizzo di strumenti informatici per la gestione e l'archiviazione dei progetti (Excel, Word, software contabili e gestionali).
- ❖ Conoscenze matematiche, fisico-tecniche e di scienze dei materiali applicate alle costruzioni
- ❖ .Capacità di lavorare in team, comunicare in contesti tecnici e comprendere la documentazione in lingua inglese del settore.

4. Sbocchi Professionali

Il diplomato potrà trovare occupazione presso:

- Studi tecnici e di progettazione architettonica e strutturale;
- Imprese edili e aziende specializzate in costruzioni in legno;
- Uffici tecnici della pubblica amministrazione;
- Aziende di prefabbricazione e di restauro;
- Settore delle energie rinnovabili applicate all'edilizia;
- Servizi di rilevamento topografico, catasto e urbanistica.

5. Proseguimento degli Studi

Il percorso permette l'accesso a:

- ITS Academy (Istituti Tecnici Superiori) nelle aree: Efficienza Energetica, Sistema Casa, Tecnologie Innovative per il Legno, Mobilità Sostenibile, Smart Building.
- Università: Ingegneria Civile, Ingegneria Edile-Architettura, Architettura, Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio.
- Esami di Stato e abilitazioni come Geometra Libero Professionista (previa pratica e superamento dell'esame di abilitazione).

6. Conclusioni

Il diplomato del percorso "Tecnologie del Legno nelle Costruzioni" è un professionista preparato, flessibile e orientato al futuro, capace di affrontare le sfide del settore edilizio con particolare attenzione alla sostenibilità, all'innovazione tecnologica e alla valorizzazione delle risorse naturali.

QUADRO ORARIO

Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" - Opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni								
Materia d'insegnamento	CLASSI E ORE					PROVE		
	1	2	3	4	5			
Religione / Attività Alternativa	1	1	1	1	1			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2			p.
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	s.	o.	
Storia	2	2	2	2	2		o.	
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	s.	o.	
Elementi di Diritto ed Economia	2	2	-	-	-		o.	
Matematica	4	4	4	4	4	s.	o.	
Geografia	1	-	-	-	-		o.	
Scienze Integrate: Fisica	3	3				s.	o.	
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia).	2	2	-	-	-	s.	o.	
Scienze Integrate: Chimica	3	3				s.	o.	
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3				sg.	o.	
Scienze e Tecnologie Applicate		3					o.	
Tecnologie Informatiche	3					sg.		p.
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	4	3	4	sg.	o.	p.
Tecnologia del Legno			4	4	5	sg.		
Topografia	-	-	3	4	3	sg.	o.	p.
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di Lavoro			2	2	2	sg.	o.	p.
Geopedologia, Economia, Estimo			3	3	3	s.	o.	
Compresenza di Laboratorio	8		8	9	10			p.
TOTALE DELLE ORE	33	32	32	32	32			

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 14 alunni, di cui un ragazzo non frequenta dal mese di gennaio. Inoltre sono presenti tre studenti con BES.

La classe risulta divisa in due gruppi: il primo ha sempre partecipato con interesse al dialogo educativo, ha rispettato le scadenze e le richieste dei docenti, ed ha lavorato con serietà in vista degli esami; il secondo, meno nutrito, ha mostrato scarso interesse, ed un atteggiamento non sempre adeguato al contesto scolastico.

La classe ha raggiunto un buon livello grazie al lavoro costante che è stato svolto nel corso degli anni.

Durante il quinto anno, però, si è registrata una minore attenzione e un atteggiamento di rilassatezza da parte di tutti i discenti.

Tale condotta, tuttavia, non ha compromesso il lavoro pregresso. Il comportamento non è stato sempre rispettoso e collaborativo, ma ciò non ha impedito un profitto eccellente da parte di alcuni discenti in alcune discipline.

Non mancano, comunque, allievi che risultano poco autonomi nello studio e nello svolgimento delle consegne.

Nonostante le aspettative dei docenti fossero più alte, viste le potenzialità degli allievi, non si può negare che essi abbiano acquisito capacità di problem solving, un metodo di studio efficace e competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Meritano un plauso la curiosità, la creatività, la partecipazione di alcuni studenti che hanno contribuito a rendere le lezioni sempre stimolanti e mai banali.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	RITIRATI	NUOVI ISCRITTI
TERZA	14	11	3	0	0	1
QUARTA	14	10	4	0	0	0
QUINTA	14					

VARIAZIONE NEL TRIENNIO DELLA COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
DISCIPLINA	A.S.2022-2023	A.S.2023-2024	A.S.2024-2025
Lingua e Letteratura italiana - Storia	Lorenzo Costantini	Lorenzo Costantini	Lorenzo Costantini
Lingua Inglese	Monica Angiello	Monica Angiello	Monica Angiello
Scienze Motorie e Sportive	Sonia Marini	Sonia Marini	Sonia Marini
Matematica	Renato Di Addario	Renato Di Addario	Renato Di Addario
Tecnologia del Legno	Simone Di Blasio	Simone Di Blasio	Simone Di Blasio
Laboratorio di Tecnologia del Legno	Anna Concio	Anna Concio	Iole Sofia Pugliese
Progettazione Costruzioni Impianti	Anna Giancaterino	Simone Di Blasio	Mariangela Di Capua
Topografia	Anna Giancaterino	Anna Giancaterino	Anna Giancaterino
Geopedologia, Economia ed Estimo	Luca Fanelli	Luca Fanelli	Doriana Troiano
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Anna Giancaterino	Valter Silvani	Valter Silvani
Laboratorio di "Topografia", di "Progettazione, Costruzioni e Impianti", di "Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro".	Mauro D'Amico	Mauro D'Amico	Francesco Monaco
Insegnamento della Religione Cattolica	Patrizio Jacopo D'Emidio	Federica Anna Fiorda	Federica Anna Fiorda

ELENCO DEI CANDIDATI	
N°	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

CREDITO SCOLASTICO				
N°	COGNOME E NOME	Credito 3^anno A.s. 2022/2023	Credito 4^anno A.s. 2023/2024	Credito 5^anno A.s. 2024/2025
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				

*il credito scolastico sarà calcolato in base alla [tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017](#)

3 - EDUCAZIONE CIVICA

(Decreto Ministeriale n.183 del 07.09.2024 “Adozione delle Linee Guida per l’insegnamento dell’ Educazione Civica”)

Argomento interdisciplinare: “Costituzione e Cittadinanza digitale”

CONTENUTI	DISCIPLINE	OBIETTIVI	Numero di Ore	
			Sett./Dic.	Gen/Giu.
<p>Gestione sostenibile delle risorse forestali e impatto delle pratiche di sfruttamento irresponsabili.</p> <p>Art.9: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.”</p>	Tecnologia del Legno	<p>Comprendere l'importanza della gestione sostenibile delle risorse forestali.</p> <p>Approfondire il legame tra sostenibilità e tecnologia del legno.</p> <p>Analizzare l'impatto delle pratiche di sfruttamento irresponsabili.</p> <p>Collegare la gestione delle risorse alla Costituzione italiana (articolo 9).</p> <p>Promuovere la cittadinanza digitale consapevole nell'ambito della sostenibilità.</p> <p>Sensibilizzare alla responsabilità sociale e ambientale.</p>	2	3
Digitalizzare l'industria del legno	Laboratorio di Tecnologia del Legno	Conoscenza del tema della digitalizzazione nell'industria del legno e i cambiamenti per gli addetti ai lavori.		
Dalla Costituzione alla U.E.	Storia	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		4

HUMAN RIGHTS IN THE U.K. AND IN THE E.U.	Lingua Inglese	COMPETENZA 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea.	3	
“Giovani per un nuovo umanesimo”. Il Giubileo come opportunità per crescere nei valori quali: speranza, generosità, rispetto verso se stessi, verso gli altri, le regole e l'ambiente.	Religione	Competenza n.1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Obiettivi di apprendimento: Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.		2
Tutela dell'ambiente e del territorio in Costituzione	Geopedologia, Economia ed Estimo	Saper individuare, misurare e valutare gli indicatori ambientali e gli impatti ambientali (estimo ambientale). Sviluppare la capacità di accedere ai dati, alle fonti e ai contenuti digitali, con consapevolezza e pensiero critico.		3
La progettazione nei lavori pubblici	Progettazione, Costruzioni e Impianti	Identificare e applicare le metodologie nella gestione dei progetti. Utilizzare gli strumenti idonei per la redazione di progetti. Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e		4

		applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.		
Studio del territorio	Topografia	Lo studio del territorio mediante cartografia digitale	—	2
Rapporto tra sicurezza negli ambienti di lavoro, Costituzione Italiana e legalità, con particolare riferimento al contesto dei cantieri edili.	Gestione del Cantiere	Riferimento alla proposta di programmazione - Competenza n. 1 - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Gli studenti devono acquisire consapevolezza dell'importanza del diritto alla sicurezza sul lavoro, con un focus specifico sull'importanza della legalità e del rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri edili.	2	
La Matematica nella Costituzione	Matematica	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		2
Progetto sull'Unione Europea con il dott. D. Domenicucci	<u>ATTIVITA' PROGETTUALI D'ISTITUTO</u>			4
Progetto Camere Penali	<u>ATTIVITA' PROGETTUALI D'ISTITUTO</u>			4
TOTALE				(27+8)/33

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Educazione Civica

Competenze chiave di Cittadinanza	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI e DESCRITTORI
INTRAPERSONALE: Imparare ad imparare Progettare	<ul style="list-style-type: none"> ● Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (motivazione) ● Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (impegno) ● Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (partecipazione/interesse) ● È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (consapevolezza del sé) ● Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio) 	Iniziale 5
		Base 6
		Intermedio 7 - 8
		Avanzato 9-10
INTERPERSONALE Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> ● Usa il linguaggio specifico di disciplina ● Usa le varie forme espressive ● Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non ● Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni); ● Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto; ● Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro ● Partecipa alle attività organizzate e proposte ● Agisce in modo autonomo e responsabile; ● Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni; ● Condivide l'utilità delle regole della classe ● È disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune ● 	Iniziale 5
		Base 6
		Intermedio 7 - 8
		Avanzato 9-10
INTERDISCIPLINARE Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione nella propria madrelingua, in L2 e in L3, nelle altre discipline del corso per comunicare, elaborare materiali, cercare informazioni di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> ● Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline ● Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel PTOF) distinguendone fatti e opinioni 	Iniziale 5
		Base 6
		Intermedio 7 - 8
		Avanzato 9-10
		VOTO _____/10

DIDATTICA ORIENTATIVA
(D.M- 328/2022)

ARGOMENTO U.D.A. :

Modulo: "Orientarsi nel mondo del lavoro, nel mercato nazionale e internazionale, pubblico e privato"

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	"Navigare nel Mondo del Lavoro: Opportunità e Strumenti"
Durata	30 ore suddivise in: - 15 ore per le discipline scolastiche - 15 ore per le attività di PCTO/Collaborazioni con Atenei, ITS Academy, Enti locali e Centri per l'impiego
Discipline coinvolte	- Inglese - Scienze Motorie e Sportive - Tecnologia del Legno - Progettazione, Costruzioni e Impianti - Topografia
PCTO/Attività con gli Atenei/ITS Academy/Enti locali/Centri per l'impiego	- Collaborazione con Centri per l'impiego per orientamento al lavoro. - Seminari o incontri con Atenei e ITS Academy per presentare percorsi formativi superiori. - Progetti di PCTO con aziende locali nel settore delle costruzioni e tecnologie ambientali.

Conoscenze	Abilità
1. Mercato del lavoro	1. Ricerca e analisi delle opportunità di lavoro
- Struttura e caratteristiche del mercato del lavoro nazionale e internazionale, con focus sul settore CAT.	- Individuare e analizzare offerte di lavoro nel settore CAT.
- Differenze tra lavoro dipendente e libera professione.	- Compilare correttamente domande di partecipazione a concorsi e offerte di lavoro.
- Opportunità specifiche nel settore delle costruzioni e tecnologie ambientali.	2. Compilazione di CV e lettera di presentazione
- Legislazione sul lavoro, diritti e doveri dei lavoratori, contratti di lavoro.	- Redigere un CV professionale in formato europeo.
2. Strumenti di ricerca del lavoro	- Scrivere una lettera di presentazione personalizzata ed efficace.
Piattaforme e portali per la ricerca del lavoro (es. LinkedIn, Indeed).	3. Simulazione del colloquio di lavoro

- Struttura e formattazione di un curriculum vitae (CV).	- Rispondere alle domande frequenti in un colloquio, mantenendo un comportamento professionale.
- Tecniche di redazione di una lettera di presentazione.	- Gestire dinamiche relazionali durante un colloquio.
3. Colloqui e selezione	4. Utilizzo di strumenti digitali
- Struttura e dinamiche di un colloquio di lavoro.	- Creare e modificare documenti digitali (CV, lettere di presentazione) utilizzando software vari.
Strategie per presentarsi al meglio durante il colloquio.	- Navigare su portali di lavoro e utilizzare social network professionali (es. LinkedIn)
4. Competenze digitali e tecnologie applicate al lavoro	5. Orientamento al lavoro
- Utilizzo di strumenti digitali per la creazione di CV e lettere di presentazione.	- Definire un percorso di carriera coerente con le proprie competenze e con i propri interessi.
- Gestione della sicurezza e della privacy online.	- Pianificare il proprio futuro professionale, analizzando il contesto lavorativo.
5. Sostenibilità e Green Jobs	6. Networking
- Impatto della sostenibilità nel settore CAT e professioni emergenti legate alla transizione ecologica.	- Sviluppare e mantenere contatti professionali attraverso eventi e piattaforme online.
6. Imprenditorialità	7. Iniziativa e imprenditorialità
- Caratteristiche dell'imprenditorialità nel settore CAT e principi di gestione d'impresa	Identificare opportunità imprenditoriali nel settore delle costruzioni e tecnologie ambientali.

Competenze sviluppate
1. Conoscenza del mercato del lavoro nazionale e internazionale.
2. Capacità di analizzare opportunità lavorative nel settore "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT)
3. Sviluppo di competenze per la ricerca del lavoro (CV, lettera di presentazione, piattaforme online).
4. Orientamento professionale nel settore delle costruzioni, ambiente e territorio.

Obiettivi formativi
- Riconoscere le caratteristiche dei mercati del lavoro pubblico e privato.
- Utilizzare strumenti per la ricerca del lavoro e presentarsi efficacemente.
- Comprendere l'importanza del networking e della formazione continua.
- Valutare le opportunità della libera professione e del lavoro dipendente.

Competenze trasversali	Descrizione
LifeComp (Competenze personali, sociali e di apprendimento)	<ul style="list-style-type: none"> - Autoregolazione, gestione autonoma del percorso lavorativo. - Consapevolezza di sé e del proprio futuro professionale.
DigiComp (Competenze digitali)	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di strumenti digitali per la ricerca del lavoro e la sicurezza online. - Creazione di CV e lettere di presentazione online.
GreenComp (Competenze per la sostenibilità ambientale)	<ul style="list-style-type: none"> - Pensiero sistemico per valutare opportunità legate alla sostenibilità nel settore CAT. - Professioni nel settore ambientale e della transizione verde.
EntreComp (Competenze imprenditoriali)	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del senso di iniziativa e imprenditorialità. - Valutazione e gestione delle risorse e delle opportunità.
Civics (Competenze di cultura democratica)	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza dei diritti e doveri lavorativi. - Partecipazione attiva e responsabile nella società e nel contesto professionale rispetto per la diversità e l'inclusione. - Promozione di comportamenti etici e sostenibili. - Uso consapevole delle tecnologie digitali.

Articolazione delle attività (15 ore)	Competenze sviluppate	Discipline coinvolte	Tempi	Attività
1. Introduzione al mondo del lavoro	LifeComp (consapevolezza di sé), DigiComp (uso di strumenti digitali)	Tecnologia del Legno	1 ora	Discussione guidata in gruppo sulle opportunità lavorative nel settore CAT e analisi delle competenze richieste.
		Topografia	1 ora	
		Progettazione, Costruzioni e Impianti	1 ora	
2. Opportunità nel settore pubblico	EntreComp (gestione risorse), Competenze orientative (pianificazione percorso)	Tecnologia del Legno	1 ora	Ricerca e analisi di bandi di concorso pubblico, con attività di compilazione e della domanda di partecipazione.
		Topografia	1 ora	
		Progettazione, Costruzioni e Impianti	1 ora	
3. Opportunità nel settore privato	EntreComp (senso di iniziativa), GreenComp (pensiero sistemico)	Tecnologia del Legno	1 ora	Simulazione e discussione su offerte di lavoro nel settore CAT, con preparazione di CV per rispondere agli annunci.
		Progettazione, Costruzioni e Impianti	1 ora	
		Topografia	1 ora	
4. La ricerca attiva del lavoro	DigiComp (strumenti digitali e sicurezza), LifeComp (autonomia nell'apprendimento)	Tecnologia del Legno	1 ora	Utilizzo di piattaforme digitali per la creazione di CV e lettere di presentazione.
		Progettazione, Costruzioni e Impianti	1 ora	
		Inglese	1 ora	
5. Prepararsi per il colloquio di lavoro	LifeComp (autoregolazione), Competenze orientative (autonomia e responsabilità)	Tecnologia del Legno	1 ora	Simulazione di colloqui di lavoro in piccoli gruppi, con feedback immediato e discussione.
		Progettazione, Costruzioni e Impianti	1 ora	
		Scienze Motorie e Sportive	1 ora	

Attività di PCTO, ITS Academy, Atenei, Enti locali e Centri per l'impiego (15 ore)	Competenze sviluppate	Collaborazioni esterne	Tempi	Attività
1. Incontri con Centri per l'impiego	Competenze orientative, LifeComp	Centri per l'impiego	5 ore	Orientamento sulle strategie di ricerca del lavoro, con focus sul settore pubblico e privato.
2. Seminari con ITS Academy e Atenei	EntreComp, LifeComp	ITS Academy, Università locali	5 ore	Presentazione dei percorsi formativi superiori: lauree e percorsi ITS.
3. Progetti di PCTO con aziende locali	EntreComp, GreenComp	Aziende locali nel settore CAT	5 ore	Osservazione e apprendimento in azienda nel settore delle costruzioni, con attività pratiche.

Metodologie	Strumenti e risorse
- Discussioni guidate per stimolare il pensiero critico e la riflessione autonoma.	- Computer con accesso a internet per ricerca di lavoro e creazione di CV.
- Laboratori pratici per applicare strumenti concreti e creare elaborati reali (CV, lettera di presentazione).	- Esempi di bandi di concorso pubblico e offerte di lavoro.
- Simulazioni e role-playing per sviluppare competenze relazionali e gestire situazioni pratiche (colloqui e domande di lavoro).	- Modelli di CV, lettere di presentazione, slide di supporto.

Verifica e valutazione
- Valutazione formativa: Monitoraggio della partecipazione e dell'acquisizione delle competenze durante le attività pratiche.
- Valutazione sommativa: Consegna di CV e lettera di presentazione, partecipazione alla simulazione di colloqui. Valutazione basata sugli elaborati e sul role-play.

Nell'ottica della didattica orientativa, la valutazione delle competenze avviene in modo integrato fra le **otto competenze chiave**, introdotte nel 2018, e i **cinque framework elaborati dall'Unione europea**.

Le otto competenze chiave (SS2)

Ogni disciplina, a partire dalle proprie specificità metodologiche e di contenuto, contribuisce allo sviluppo di competenze. **Le otto competenze chiave europee** sono considerate di pari importanza; ognuna di esse contribuisce alla partecipazione attiva e consapevole di ciascun individuo.

I descrittori sono aggiornati al **DM n. 14 del 30 gennaio 2024**.

Competenze	Descrittori
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.
Competenza multilinguistica	Utilizzare le diverse lingue in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni. Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Competenza digitale	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.</p> <p>Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</p>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta.</p> <p>Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia.</p> <p>Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica.</p> <p>Ricerca ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
Competenza in materia di cittadinanza	<p>Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni.</p> <p>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale,</p>

	economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Competenza imprenditoriale	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri.</p> <p>Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.</p>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico.</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>

I cinque framework europei

I cinque framework europei dettano competenze analitiche in ambiti specifici, che consentono di dettagliare gli obiettivi dalle otto competenze chiave. Nell'ottica della didattica orientativa, la valutazione delle competenze avviene in modo integrato fra le otto competenze chiave, introdotte nel 2018, e i cinque framework elaborati dall'Unione europea.

I cinque framework europei	A quali competenze chiave si collegano
EntreComp (Quadro comune europeo delle competenze imprenditoriali)	Competenza imprenditoriale
LifeComp (Quadro comune europeo delle competenze personali e sociali per la vita)	Competenza personale sociale e imparare a imparare
GreenComp (Quadro comune europeo delle competenze per la sostenibilità ambientale)	Competenza in materia di cittadinanza
DigComp (Quadro comune europeo delle competenze digitali)	Competenza digitale
Civics (Competenze cultura democratica) (Quadro comune europeo delle competenze per una cultura democratica)	Competenza in materia di cittadinanza

**Alla luce di quanto riportato negli artt. 4 e 7 delle Linee guida n. 328 del 22 Dicembre 2022
- DIDATTICA ORIENTATIVA-**

Il Consiglio di Classe riconosce il valore intrinseco dell'orientamento educativo, fondato sulla necessità costante di guidare e orientare gli individui nelle loro scelte formative, lavorative e sociali. Per promuovere lo sviluppo dei talenti e delle eccellenze di ogni studente, ciascun docente ritiene essenziale che tali capacità siano riconosciute e coltivate con costanza, affinché non si comprometta il successo formativo e professionale degli studenti. Questa convinzione rende l'orientamento una responsabilità condivisa tra scuole, docenti, famiglie e istituzioni.

L'attività didattica orientativa si fonda sulle esperienze degli studenti, superando il mero trasferimento di conoscenze e valorizzando l'apprendimento pratico, in un contesto che predilige spazi e tempi flessibili, unitamente all'autonomia.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, la scuola ha attivato moduli di orientamento formativo di 30 ore per ogni anno scolastico. Tali moduli sono curricolari per le classi terze, quarte e quinte e si integrano armoniosamente con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), nonché con le iniziative promosse dal sistema formativo superiore e dagli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non vengono concepiti come una nuova disciplina, bensì come uno strumento interdisciplinare che aiuta gli studenti a riflettere in maniera critica sulla loro esperienza formativa e a costruire un progetto di vita culturale e professionale coerente e sostenibile. La gestione delle ore è flessibile e organizzata in conformità con l'autonomia scolastica, consentendo attività come peer tutoring, laboratori e iniziative mirate a facilitare la transizione tra istruzione, formazione e lavoro.

La progettazione e l'erogazione di questi moduli si realizzano attraverso collaborazioni sinergiche tra scuole, enti locali, università, ITS Academy e imprese. Questo approccio garantisce che i moduli siano monitorati tramite il sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e debitamente documentati nell'E-Portfolio degli studenti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Denominazione progetto	Finalità e Obiettivi
<p>Agenzia per il Lavoro LAVORINT - RANDSTAD</p> <p>Agenzia delle Entrate</p> <p>CONSOB - Educazione finanziaria</p>	<p>Conoscere il mercato del lavoro attraverso la conoscenza delle organizzazioni complesse e degli ambiti professionali. Sviluppare competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Approfondire il funzionamento della pubblica amministrazione, in particolare in ambito fiscale; sviluppare consapevolezza civica e conoscenza delle normative tributarie.</p>

Assorienta	<p>Promuovere la cultura della legalità economico-finanziaria. Fornire strumenti per la gestione consapevole delle finanze personali.</p> <p>Orientamento scolastico e professionale. Supportare lo studente nella scelta del percorso post-diploma, anche in ambito universitario o lavorativo.</p>
<p>Orientamento Università/ITS Academy</p> <p>Salone dello Studente</p>	<p>Favorire la conoscenza dell'offerta formativa post-diploma. Accompagnare lo studente nella scelta consapevole del proprio futuro accademico o professionale.</p> <p>Esplorare le opportunità formative e professionali. Partecipazione a workshop e incontri con università, enti di formazione e aziende.</p>
<p>PCTO Estero</p> <p>Danitacom: Camera di Commercio italiana in Danimarca</p> <p>Camic: Camera di Commercio e dell'industria italo-ceca</p>	<p>Approccio al mondo del lavoro in ambito internazionale. Sviluppare competenze interculturali, linguistiche e relazionali. Conoscere il ruolo delle Camere di Commercio italiane all'estero.</p>
Progetto S.A.I.E. (Salone Internazionale dell'Industrializzazione Edilizia)	<p>Conoscere le nuove tecnologie costruttive e l'evoluzione del settore edilizio. Promuovere un aggiornamento continuo e comportamenti sostenibili.</p>
<p>Progetto Drone</p> <p>Società Cooperativa COGECSTRE</p>	<p>Acquisire competenze tecnico-scientifiche sull'uso dei droni. Apprendere nozioni di sicurezza, normativa e utilizzo in ambito ambientale e professionale.</p>
Stage presso studi professionali	<p>La formazione pratica dello studente è realizzata con attività operative in contesti di lavoro, concordate tra l'Istituto e gli studi professionali ospitanti. Lo stage prevede l'affiancamento da parte di un tutor aziendale e di un docente tutor. Per il corso CAT sono stati coinvolti studi tecnici di Geometri, Architetti e Ingegneri.</p>

ATTIVITÀ' PCTO CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-25 (*)

- Agenzia delle Entrate (2 ore)
- ASSORIENTA (1 ora)
- CONSOB-Educazione finanziaria (1ora e 30 minuti)
- FIDAS (30 minuti)
- INFOBASIC (2 ore)
- ITS Academy (3 ore)
- Lavorint - AGENZIA PER IL LAVORO (1 ora)
- Salone dello Studente - ORIENTAMENTO (3 ore)
- Tecnica della prevenzione - ORIENTAMENTO (1 ora e 30 minuti)
- PCTO Estero (60 ore)
- SAIE Fiera Bologna (6 ore)
- Seminario Intelligenza artificiale (2 ore e 30 minuti)
- ORIENTAMENTO UNIVERSITA' degli Studi dell' Aquila (1 ora)

Gli studenti della classe 5^AB Cat hanno svolto un monte ore di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento come specificato nella seguente tabella

<i>PCTO Classe 5^AB C.A.T. - TdL</i>						
	Cognome	Nome	Ore 2022-2023	Ore 2023-2024	Ore 2024-2025	Totale
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

- Viaggio d'istruzione a Praga : dal 24 marzo al 28 marzo 2025;

TEMI DI PROGETTAZIONE

IL PROGETTO DI "TECNOLOGIA DEL LEGNO"

Gli allievi della classe hanno elaborato i propri progetti seguendo un percorso metodologico fondato su una visione integrata della sostenibilità ambientale applicata alla lavorazione del legno. Il lavoro è stato avviato con una riflessione critica sul valore ecologico e costruttivo del legno, approfondendo successivamente le tecniche edilizie, le scelte tecnologiche e le potenzialità offerte dalla modularità, prefabbricazione e innovazione progettuale, con l'obiettivo di coniugare qualità architettonica, efficienza funzionale e ridotto impatto ambientale.

Lo studio di casi emblematici tratti dalla rivista *LegnoArchitettura* ha offerto un valido riferimento per analisi concrete e ha stimolato lo sviluppo di percorsi progettuali di natura interdisciplinare, capaci di integrare saperi tecnici, ambientali e compositivi.

I progetti realizzati si sono quindi concretizzati nella progettazione di edifici in legno, tenendo conto di elementi fondamentali quali la struttura portante, la relazione armonica con il paesaggio, la funzionalità distributiva e la scelta consapevole del lotto edificabile. L'impiego del Sistema Informativo Territoriale (SIT) ha rappresentato uno strumento strategico per l'analisi del contesto e l'integrazione tra progetto e territorio, garantendo coerenza e sensibilità ambientale in ogni fase del processo progettuale.

IL PROGETTO STRADALE DI TOPOGRAFIA

Tutti gli alunni sono stati coinvolti nella redazione di elaborati vari del progetto di un tronco stradale.

Per la disciplina di Topografia, essi hanno sviluppato il Progetto Stradale, composto di una relazione tecnica illustrante la tipologia della strada progettata e le principali caratteristiche del tracciato e da una serie di elaborati grafici.

Tali elaborati sono: planimetria (con la rappresentazione dei rettili e delle curve di raccordo), profilo longitudinale (con le caratteristiche plano-altimetriche del tracciato), sezioni trasversali, diagrammi delle aree, profilo di Bruckner, sezione tipo (con l'indicazione dei materiali costituenti il corpo stradale e la pavimentazione e le caratteristiche e dimensioni degli strati), area di occupazione e relazione tecnica.

IL PROGETTO DI “PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI”

Gli studenti si sono confrontati nel corso dell'anno con tre temi di progettazione, dalla dimensione privata di una casa bifamiliare a una dimensione mista nelle funzioni come l'edificio a torre, alla dimensione più propriamente pubblica con una ludoteca.

L'approccio al progetto li ha visti utilizzare risorse web e riviste fornite dal docente per capire lo stato dell'arte su quanto concerne materiali e tecnologie, per poi elaborare disegni consoni alla rappresentazione di un progetto definitivo attraverso il software autoCad. E' stata richiesta un'indagine sulla struttura portante, tecnologia dei materiali e impiantistica di massima e in uno dei tre progetti i docenti hanno fornito gli strumenti e le conoscenze per la redazione di un computo metrico estimativo di massima, dando all'esercizio un orientamento professionale e coerente con la figura di tecnico.

I progetti hanno visto l'utilizzo del Sistema Informativo Territoriale (SIT) per la rilevazione di dati urbanistici utili alla progettazione.

Fondamentale è stata la revisione collettiva dei lavori facendo ogni volta il focus su punti di forza e di debolezza di ciascuno degli studenti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI

- Imparare a riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile, a valorizzare se stessi e gli altri, a costruire rapporti interpersonali improntati alla correttezza, alla solidarietà, alla tolleranza e alla comprensione reciproca.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, imparando a collaborare in modo armonioso con gli altri e ad assumere, con consapevolezza e responsabilità, eventuali ruoli di coordinamento.
- Imparare a riflettere in modo critico sul proprio lavoro e a valutarne con consapevolezza i punti di forza e le aree di miglioramento.
- Acquisire una buona padronanza della lingua italiana nell'esposizione orale e in quella scritta, per essere capace di gestire una corretta comunicazione, anche attraverso l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline
- Sviluppare un'adeguata capacità di lettura, comprensione e analisi di testi di vario genere
- Migliorare la capacità di decodificare e produrre autonomamente e/o in gruppo testi di varia tipologia (relazioni, ricerche, ecc.)
- Organizzare le proprie conoscenze in modo logico, concettualizzare e argomentare correttamente (anche attraverso l'uso di schemi, griglie, mappe concettuali)
- Migliorare la capacità di risolvere i problemi tramite l'applicazione di metodologie induttive e deduttive
- Sviluppare la capacità di operare collegamenti interni e trasversali alle varie discipline
- Sapersi esprimere in modo adeguato nella lingua straniera, tanto nella produzione scritta che orale.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

- Simulazione della Prima Prova Scritta in data 14.04.2025
- Simulazione della Seconda Prova Scritta in data 30/04/2025
- Simulazione del Colloquio nelle date 05/05/2025- 06-05-25 presenti 12 studenti

Le **griglie di valutazione** della Prima Prova (Tipologia A,B,C), della Seconda Prova e del Colloquio sono riportate in allegato al presente Documento.

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO
 ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
 E PER GEOMETRI "GUGLIELMO MARCONI"
 PENNE

14/04/2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
 Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
 Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
 Quasi volessi ripenetrare in lei
 Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
 Invano, perché l'aria volta in veleno
 È filtrata a cercarti per le finestre serrate
 Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
 Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
 Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
 A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
 Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
 Agonia senza fine, terribile testimonianza
 Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
 Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
 Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
 Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
 La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
 La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
 Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
 Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
 Vittima sacrificata sull'altare della paura.
 Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
 Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
 Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
 Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.
 20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della ‘bambina di Pompei’ e quelle della ‘fanciulla d’Olanda’ e della ‘scolaria di Hiroshima’?
3. ‘Poiché l’angoscia di ciascuno è la nostra’: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presente con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con ‘Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l’orgoglioso nostro seme’.

Interpretazione

Proponi un’interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell’autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973. Il protagonista de “Il fu Mattia Pascal”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno.

E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola?

Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il pia-

cere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le no-

stre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Luca Borzani, La Repubblica online, 4 aprile 2022. (https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344_070360/)

La Conferenza di Genova del 1922 Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia", con il prevalere del carattere sordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa.

Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...] Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata.

Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti.

Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi. L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova 'non è però una città pacificata'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Espone le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

PROPOSTA B2

Diego De Silva, "Mancarsi", Einaudi, 2012

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po' bislacche, ma belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune, che poi è l'interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardinio delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascon-

dono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono

(e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l'altro te l'ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l'intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirlo nelle orecchie quel clic. Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all'istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo.

Funziona così anche nell'amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell'amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli.

Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare.

Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è "la perfetta storia d'amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai". Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l'uno per l'altra, ma non lo sanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.

Comprensione del testo

1. - Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo. Analisi del testo
2. - Che cosa significa dire che la gente "vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune"?
3. - Che cosa sono, a tuo parere, i "pensieri sghembi"?
4. - Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l'autore quando dice che "nell'amore si tace molto più di quanto non si dica"? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza personale?
5. - Cosa intende l'autore quando parla di "tollerabile infelicità"?
6. - Perché trovare "i nostri pensieri nei libri" è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

Produzione

Elabora un'argomentazione sulla tematica proposta (almeno una colonna di foglio protocollo), facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell'esprimere liberamente le proprie idee.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori

guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In

un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta.

Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità.

Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce, invece, a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna». Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli

dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili

banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»”.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza. Se lo ritieni opportuno, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

PROPOSTA C2

Secondo i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento, risalente al 2011, il tasso di analfabetismo in Italia è dell'1,1%, lontanissimo da quel 78% rilevato nel 1861, all'indomani dell'unificazione. Se il problema dell'analfabetismo strutturale sembra dunque sostanzialmente risolto, si registra però oggi nella popolazione italiana un altissimo tasso di analfabetismo funzionale. Per analfabetismo funzionale si intende l'incapacità di usare in modo efficace le competenze di lettura, scrittura e calcolo nella vita quotidiana: analfabeti funzionali sono coloro che, pur essendo formalmente in grado di leggere e scrivere, hanno difficoltà a comprendere un libretto di istruzioni o a leggere l'orario dell'autobus, a consultare un dizionario o a leggere un articolo di giornale.

Secondo lo studio PIAAC2 del 2013, infatti, le competenze linguistiche e matematiche degli adulti italiani (16-65 anni) sono tra le più basse dei paesi OCSE3, con un 28% di cosiddetti low skilled, che faticano semplicemente a gestire la vita quotidiana e sono a tutti gli effetti a rischio di esclusione sociale, e con circa il 70% di individui che si collocano comunque al di sotto di quello che è ritenuto il livello adeguato per un positivo inserimento nelle dinamiche sociali, politiche ed economiche.

Discuti criticamente il problema, riflettendo sulle sue possibili cause e conseguenze, anche alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze di vita e di studio. Quali possono essere le responsabilità della società e della scuola? Quali le possibili ricadute del fenomeno per la vita del paese? In che modo si potrebbe intervenire per contrastare tale deriva?

Puoi articolare il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

SIMULAZIONE PROVA DI TECNOLOGIA DEL LEGNO

Data: 30.04.2025

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITCL - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

OPZIONE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Disciplina: TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In occasione di una fiera regionale, un ente promotore richiede la progettazione di **un padiglione temporaneo in legno**, con le seguenti caratteristiche:

- Superficie coperta complessiva: circa 100 m²;
- Altezza utile interna: 3,00 m ;
- Forma in pianta: libera, a scelta del candidato;
- Struttura smontabile e riutilizzabile;
- Copertura: con travi in legno lamellare, anche rastremate.

La struttura dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- Modularità, semplicità costruttiva, rapidità di montaggio;
- Protezione e durabilità in ambiente esterno;
- Attenzione all'accessibilità e all'uso da parte di persone con disabilità;
- Uso efficiente del materiale ligneo, sostenibilità e riuso.

Il candidato dovrà prevedere e dimensionare i seguenti spazi, nel rispetto delle norme sull'accessibilità:

- **Spazio espositivo:** $A_1 \geq 60 \text{ m}^2$
- **Accoglienza/Info point:** $A_2 \geq 8 \text{ m}^2$
- **Locale tecnico / deposito:** $A_3 \geq 6 \text{ m}^2$
- **Servizio igienico accessibile:** $A_4 \geq 5 \text{ m}^2$, porta di larghezza $l_1 \geq 80 \text{ cm}$, spazio di manovra con diametro $\emptyset \geq 150 \text{ cm}$.

Nota. Prevedere almeno una porta d'ingresso di larghezza $l_2 \geq 90 \text{ cm}$, corridoi di larghezza $l_3 \geq 100 \text{ cm}$, eventuali dislivelli superabili con rampe di pendenza $p \leq 8\%$.

Il candidato fissi a suo giudizio ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto (estensione del lotto con relativa conformazione, orientamento, eventuale dislivello, indice di edificabilità, etc).

Il candidato, ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune, illustri la propria proposta progettuale attraverso

- la planimetria generale quotata (completa di inserimento nel lotto dell'edificio, sistemazione esterna e accessi, orientamento, percorsi esterni, verde, aree pavimentate, parcheggi, accessibilità esterna.);
- piante quotate del piano terra e della copertura;
- una sezione significativa quotata;
- un prospetto;
- il particolare costruttivo dell'attacco parete verticale esterna-fondazione.

Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

Il candidato, inoltre, predisponga **una breve relazione tecnica** che contenga: i criteri assunti per l'impostazione strutturale del progetto, le motivazioni delle soluzioni tecnologiche adottate, il calcolo, anche parziale, della dispersione termica dell'involucro edilizio.

candidato infine integri la propria soluzione progettuale con una indicazione schematica degli arredi a dimostrazione del dimensionamento funzionale-distributivo.

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze formative extrascolastiche.

1. Durabilità e trattamenti protettivi

Il candidato illustri i principali rischi di degrado del legno, con particolare riferimento all'umidità, ai raggi UV, all'attacco di funghi e di insetti xilofagi. Descriva i trattamenti protettivi più adeguati e la loro applicazione.

2. Principali essenze legnose nelle costruzioni

Il candidato descriva le principali essenze legnose utilizzate nelle costruzioni, distinguendo tra conifere e latifoglie. Indichi per ciascuna essenza le caratteristiche meccaniche principali, la durabilità naturale e gli impieghi tipici.

3. Travi rastremate in legno

Il candidato descriva le caratteristiche strutturali ed estetiche delle travi rastremate in legno lamellare. Spieghi i vantaggi rispetto alle travi a sezione costante, le modalità di verifica e gli ambiti di utilizzo.

4. Sostenibilità e ciclo di vita delle costruzioni in legno

Il candidato illustri il contributo delle costruzioni in legno alla sostenibilità ambientale. Descriva le fasi del ciclo di vita del materiale ligneo e il concetto di Life Cycle Assessment (LCA).

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito anche l'utilizzo di software parametrici purché sia inibito l'impiego di eventuali librerie di "pacchetti" già predisposti per i particolari costruttivi.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'utilizzo delle "librerie" di arredo (che dovranno essere rese disponibili sui computer dalla Commissione prima della data della prova di esame).

È interdetto l'uso di Internet e di qualunque supporto di dati digitali (chiavette usb, cd, dvd od altro).

COLLOQUIO	
Aree disciplinari/Materie	Contenuti
1) Italiano - Storia - Inglese- Matematica- Progettazione, Costruzioni e Impianti- Tecnologia del Legno-Topografia	<p>1) LE TIPOLOGIE EDILIZIE <i>Immagine piante di tipologie edilizie</i> I 5 punti di Le Corbusier-Gropius- Bauhaus Legno lamellare La propaganda del totalitarismo- La Resistenza La visione del conflitto di D'Annunzio e di Ungaretti Lo stile di D'Annunzio, La pioggia nel Pineto Forme indeterminate Divisione delle aree-Sezione stradale-Profilo longitudinale</p>
2) Italiano - Storia - Inglese- Matematica- Progettazione, Costruzioni e Impianti- Tecnologia del Legno-Topografia	<p>2) MURO DI RECINZIONE <i>Immagine muro di recinzione con cocci di vetro in sommità</i> Montale, poesia " Meriggiare pallido e assorto" Uso del vetro in architettura- architettura romanica e gotica I limiti. Progettazione Stradale, analisi delle tavole Sistemi costruttivi in legno: X-LAM, Ballon frame,Platform Frame, Timber Frame.Resistenza caratteristica a flessione. Confronto tra le caratteristiche del vetro e del legno in termini di fragilità,tenacità,duttilità Arte gotica.</p>
3) Italiano - Storia - Inglese- Matematica- Progettazione, Costruzioni e Impianti- Tecnologia del Legno-Topografia	<p>3) POESIA " Pioggia nel pineto <i>Immagine di un bosco con alcuni versi poetici della poesia</i> <i>" Pioggia nel pineto"</i> D'Annunzio- il panismo, l'estetismo, il superuomo. Il patto di Londra. La prima guerra mondiale. La triplice intesa Il dissesto idrogeologico, le frane. La città di Venezia e le sue fondazioni in legno.Tipologie e funzione delle fondazioni. Il PRG Divisione dei terreni Natural materials Limiti e forme indeterminate.</p>
4) Italiano - Storia - Inglese- Matematica- Progettazione, Costruzioni e Impianti- Tecnologia del Legno-Topografia	<p>4) BARRIERE ARCHITETTONICHE <i>Immagine simbolo di accessibilità</i> Livelli di fruizione degli edifici DM 236 del 1989 D'Annunzio, i patti Lateranensi. La seconda guerra mondiale.La Nato. Il patto di Varsavia. La guerra fredda. Modern architecture, organic architecture,The Falling Water. Resistenza al fuoco. Differenza tra resistenza caratteristica e resistenza di progetto. Legno uso Fiume e uso Trieste. Andamento planimetrico di una strada, curva circolare I limiti.</p>
5) Italiano - Storia - Inglese- Matematica- Progettazione, Costruzioni e Impianti- Tecnologia del Legno-Topografia	<p>5) DITTATORI IERI E OGGI <i>Immagine della copertina del libro edito da Editoriale</i> <i>Delfino.Immagini di Stalin, Hitler o Mussolini.</i> L'ascesa di Hitler. L'asse Roma-Berlino. Il ruolo del Giappone.Limiti e asintoti. Ungaretti: intellettuale fascista. Rapporto spazio-natura.Gli spianamenti. Il Brutalismo. Le Corbusier. Wright.Gropius. Il Bauhaus. L'autarchia e il materiale "nazionale" Legno.Le connessioni tra gli elementi lignei. Il sistema timber frame.La capriata.</p>

<p>6) Italiano - Storia - Inglese- Matematica- Progettazione, Costruzioni e Impianti- Tecnologia del Legno-Topografia</p>	<p>6) IL DUALISMO NELLA NATURA <i>Immagine di due volti-metà alberi contrapposti.</i> Montale: aspetto arido della realtà e contrapposizione con il paesaggio ligure. Ossi di seppia. Il correlativo oggettivo. La simmetria di una funzione. Conifere e Latifoglie. Il larice. Legno e umidità. Rapporto uomo-natura. Il Neoplasticismo. Modern Architecture. I cinque punti di Le Corbusier. I totalitarismi. Il Fascismo. La Resistenza. Il Piano Regolatore Generale. I parametri urbanistici. La divisione delle aree.</p>
<p>7) Italiano - Storia - Inglese- Matematica- Progettazione, Costruzioni e Impianti- Tecnologia del Legno-Topografia</p>	<p>7) LA CRISI E IL VIZIO <i>Immagine di cicche di sigarette</i> La crisi del 29. I Patti Lateranensi. Svevo: la coscienza di Zeno. La resistenza al fuoco del legno. Differenza tra conifere e latifoglie I cinque punti di Le Corbusier. Wright, organic architecture. Progettazione stradale: i dati di progetto. Asintoti verticali.</p>
<p>8) Italiano - Storia - Inglese- Matematica- Progettazione, Costruzioni e Impianti- Tecnologia del Legno-Topografia</p>	<p>8) LA CITTA' <i>Immagine di insediamenti edilizi nella città</i> La casa a torre, il bosco verticale. Titoli abilitativi edilizi. Pascoli: la poetica del fanciullino, il nido, il gelsomino notturno. D'Annunzio: il superuomo. Baudelaire, L'Albatros. Il Colonialismo. La presa della Libia. I sistemi costruttivi in legno, le connessioni, il trattamento del legno Skyscrapers. international style, reinforced concrete, modern movement, liberty style. Il progetto stradale: il diagramma dei volumi. Massimi e minimi di una funzione.</p>
<p>9) Italiano - Storia - Inglese- Matematica- Progettazione, Costruzioni e Impianti- Tecnologia del Legno-Topografia</p>	<p>9) LA REALTA' VISIVA <i>Immagine di un occhio che fotografa la realtà</i> Il ruolo dell'aeronautica nella seconda guerra mondiale. Royal Air Force. Il radar. La guerra fredda e il muro di Berlino. Svevo. La figura dell'inetto. Naturalismo e Verismo. Controlli visivi della qualità del legno. I difetti del legno. La scelta delle essenze legnose. La cupola e l'Oculus del Pantheon Profilo longitudinale : profilo rosso e profilo nero Organic architecture, Wright. Massimi minimi e flessi.</p>
<p>10) Italiano - Storia - Inglese- Matematica- Progettazione, Costruzioni e Impianti- Tecnologia del Legno-Topografia</p>	<p>10) LA SCALATA SOCIALE <i>Immagine fumetto Mastro Don Gesualdo</i> Il vinto. L'ideale dell'ostrica. Caratteristiche della scrittura verista. L'impersonalità, dimensione corale, la resa antiletteraria del parlato. Gli umili di Verga, gli umili di Manzoni. La provvidenza Il periodo storico tra il 1840 e il 1922 dal Risorgimento al Fascismo. Il movimento moderno - il Bauhaus, Gropius. Il processo edilizio, la figura del Direttore dei lavori. La carpenteria del legno, la duttilità delle connessioni, la resistenza al fuoco Studio dell'andamento planimetrico e altimetrico di una strada, la livelletta di compenso.</p>

<p>11) Italiano - Storia - Inglese- Matematica- Progettazione, Costruzioni e Impianti- Tecnologia del Legno-Topografia</p>	<p>Modern architecture . Skyscrapers. Il Guggenheim Museum di Wright. 11) EDILIZIA PER IL CULTO <i>Immagine della cattedrale di Notre Dame e della chiesa di Ronchamp.</i> Architettura Gotica,tipologie degli archi. La Stavkirke e il suo sistema costruttivo Blockhaus. Comportamento a piastra del solaio in X-LAM Il vitalismo in Pirandello e D'Annunzio.Le novelle di Pirandello: Il Fù Mattia Pascal, Il Treno ha Fischiato. La tecnica del Flashback. I Patti Lateranensi. Religious architecture Il progetto stradale : la tabella dei volumi, diagramma dei volumi. Studio di una funzione.</p>
<p>12) Italiano - Storia - Inglese- Matematica- Progettazione, Costruzioni e Impianti- Tecnologia del Legno-Topografia</p>	<p>12) IL COSTRUITO E IL COSTRUIRE <i>Immagine di appezzamenti di terreno edificati e non</i> Pregiudizi verso le costruzioni in legno: durata,durabilità,sostenibilità. Il PRG,il SIT, i parametri urbanistici. Charlie Baudelaire, l'Albatros. La Belle Epoque. La seconda Rivoluzione Industriale. La divisione di aree Natural materials, green houses.</p>

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	NOME E COGNOME
Lingua e Letteratura italiana - Storia	Lorenzo COSTANTINI
Lingua Inglese	Monica ANGIELLO
Scienze Motorie e Sportive	Sonia MARINI
Matematica	Renato DI ADDARIO
Tecnologia del Legno	Simone Di BLASIO (Coordinatore)
Laboratorio di Tecnologia del Legno	Iole Sofia PUGLIESE
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Mariangela DI CAPUA
Topografia	Anna GIANCATERINO
Geopedologia, Economia ed Estimo	Doriana TROIANO
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Valter SILVANI
Laboratorio di "Topografia", di "Progettazione, Costruzioni e Impianti", di "Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro".	Francesco MONACO
Insegnamento della Religione Cattolica	Federica Anna FIORDA

Il Dirigente Scolastico
 prof.ssa Angela Pizzi

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DEI DOCENTI

Si allegano le schede di programmazione compilate da ciascun docente e dalle quali è possibile desumere:

- Contenuti disciplinari svolti;
- Metodi di lavoro adottati;
- Libri di testo e altri materiali didattici;
- Tecnologie, spazi e laboratori utilizzati;
- Verifiche orali e scritte e criteri di valutazione adottati;
- Obiettivi disciplinari raggiunti.

CLASSE QUINTA	Sezione: A	Corso: Costruzioni, Ambiente e Territorio <i>Opzione: Tecnologie del Legno nelle Costruzioni</i>
----------------------	-------------------	--

Docenti: Simone Di Blasio Iole Sofia Pugliese	Disciplina: TECNOLOGIA DEL LEGNO
--	---

Articolazione della progettazione didattica	TEMPI
<p style="text-align: center;">EDILIZIA IN LEGNO E SOSTENIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Potenzialità del Legno in rapporto a un'idea di sviluppo sostenibile. ● Misure di tutela ambientale e sinergie con il settore selvicolturale. ● Prestazioni ambientali del Legno come prodotto finito. ● Certificazione ambientale degli edifici. ● Linee guida europee per la sostenibilità degli edifici. ● Antologia di temi progettuali dalla Rivista LegnoArchitettura. ● Progettazione di un edificio in Legno: struttura portante e sostenibilità ambientale. ● Individuazione del lotto edificabile in relazione alla tipologia edilizia scelta dallo studente. ● Utilizzo del SIT (Sistema Informativo Territoriale). ● Analisi della struttura di un edificio in Legno: modularità e prefabbricazione; resistenza e durabilità. ● Analisi della struttura di un edificio in Legno: design innovativo e interazione con il paesaggio. ● Progettazione di un edificio in Legno: la struttura portante e la funzionalità. 	<p>Settembre Dicembre</p>

<p>LA TECNOLOGIA DEL LEGNO NELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il ruolo del Legno nel contesto architettonico recente ● I grandi maestri: Alvar Aalto; Kengo Kuma; Shigeru Ban. ● Tipologie di elementi per uso edilizio: prodotti offerti dal mercato e loro caratteristiche di ecocompatibilità ● Principali sistemi costruttivi del Legno: <ul style="list-style-type: none"> → Blockbau → Graticcio → Balloon frame → Platform frame → Timber frame → Post&Beam → X-LAM 	<p>Settembre Aprile</p>
<p>CALCOLO ELEMENTI IN LEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RIFERIMENTI NORMATIVI: Eurocodice 5. NTC 2018. Istruzioni CNR DT 206/2007 ● PRINCIPI DELLA PROGETTAZIONE Requisiti fondamentali. Stati limite. AZIONI Definizioni e classificazione principale. Valori di calcolo delle azioni. Valori di calcolo degli effetti delle azioni. Combinazioni di azioni allo Stato Limite Ultimo (SLU). Coefficienti di sicurezza parziali per i materiali. CLASSI DI SERVIZIO CLASSI DI DURATA DEL CARICO COMBINAZIONI DI CARICO E RESISTENZA DI CALCOLO STATO LIMITE ULTIMO ● TRAVI A SEZIONE TRASVERSALE VARIABILE, TRAVI CURVE, TRAVI CENTINATE La rastremazione: trave in legno a semplice rastremazione; trave in legno a doppia rastremazione. La trave curva. La trave centinata. 	<p>Novembre Dicembre</p>
<p>STUDIO DEI DETTAGLI COSTRUTTIVI</p> <p>Attacco a terra-parete esterna X-LAM. Attacco a terra-parete esterna a telaio. Spigolo parete-parete non ventilata. Spigolo parete-parete ventilata. Spigolo di parete-parete a telaio non ventilata. Parete-parete non ventilata. Solaio interpiano-parete esterna. Solaio interpiano-parete interna. Copertura-parete esterna. Copertura piana-parete esterna. Attraversamento copertura con camino. Lucernario su copertura inclinata. Connessione parete-serramento.</p>	<p>Gennaio Marzo</p>

<p>LA RESISTENZA AL FUOCO</p> <p>Riferimenti normativi e metodi di calcolo. Comportamento al fuoco. Differenza tra reazione al fuoco e resistenza al fuoco. La compartimentazione. Sezione efficace e resistenza di calcolo. Verifica allo stato limite di collasso. Combinazione di carico eccezionale. Variazione delle prestazioni dei vincoli in condizioni di incendio. Calcolo del modulo di resistenza a flessione di una trave in legno massiccio di conifera, esposta al fuoco su tre facce. Calcolo del tempo di protezione. Verifica della resistenza al fuoco di un solaio in legno per civile abitazione.</p>	<p>Aprile Maggio</p>
<p>FISICA TECNICA DEL LEGNO</p> <p>Caratteristiche termoigrometriche dei materiali. Conducibilità. Permeabilità. Calcolo della trasmittanza. Il flusso termico.</p>	<p>Aprile Maggio</p>
<p>LA TENUTA ALL'ARIA</p> <p>Progettazione della tenuta all'aria. Controlli di cantiere. Il blower door test.</p>	<p>Aprile Maggio</p>
<p>TEMA DI PROGETTAZIONE:</p> <p>“Progettare in legno: un approccio integrato alla sostenibilità ambientale”</p>	<p>Ottobre Maggio</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>✓ Gestione sostenibile delle risorse forestali e impatto delle pratiche di sfruttamento irresponsabili.</p>	<p>Settembre Maggio</p>
<p>Metodologie e strumenti utilizzati</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Piattaforma multimediale Google Suite: <i>Classroom, Drive, Calendar, Documenti, Moduli, Maps, Youtube.</i> <input type="checkbox"/> SIT (Sistema Informativo Territoriale) e GIS (Geographical Information System). <input type="checkbox"/> Modelli BIM (Building Information Modeling). <input type="checkbox"/> Autodesk software <input type="checkbox"/> Notebook 	
<p>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Risorse digitali reperibili su siti web di aziende della filiera del Legno. <input type="checkbox"/> Libro di testo: <i>A. Cirillo – “Legno. Materiali e Tecnologia” - Hoepli</i> 	

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
- Revisioni commentate degli elaborati progettuali. - Esposizione di presentazioni multimediali con dibattito.	La determinazione dei livelli raggiunti è stata determinata in base ai descrittori previsti dalla griglia di valutazione degli apprendimenti, approvata dal Collegio dei Docenti, tra i quali: <ul style="list-style-type: none"> ➤ padronanza dei nuclei fondanti della disciplina; ➤ utilizzo corretto del linguaggio specifico; ➤ rigore espositivo ed argomentativo; ➤ capacità di analisi e di sintesi; ➤ autonomia di giudizio.

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
- Risoluzione di problemi da svolgere analiticamente.	Sono stati considerati i seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscenza dei contenuti specifici; ➤ competenze nell'applicazione di procedimenti risolutivi e grado di risoluzione dei quesiti; ➤ correttezza dei calcoli; ➤ eleganza formale e originalità dei metodi risolutivi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. ● Saper applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso del legno, e con tecniche di bioarchitettura, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. ● Saper analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. ● Saper raccogliere informazioni per la progettazione generale e saperle utilizzare per la traduzione in progettazione esecutiva. ● Saper utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

Penne, 13.05.2025

I docenti
 Simone Di Blasio
 Iole Sofia Pugliese

Anno scolastico 2024-2025

CLASSE QUINTA	SEZIONE: A	CORSO: CAT
----------------------	-------------------	-------------------

DOCENTE: Di Addario Renato	DISCIPLINA: Matematica
-----------------------------------	---

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
<p>UNITA' N. 1 – INSIEMI NUMERICI E FUNZIONI.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli insiemi di numeri reali. - Le funzioni e loro classificazione. - L'insieme di definizione di una funzione. - Il segno di una funzione. - Le intersezioni con gli assi. 	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p>
<p>UNITA' N. 2 – IL CONCETTO DI LIMITE E IL LIMITE DI FUNZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di limite e vari tipi di limite di funzione. - Limite finito o infinito per $x \rightarrow x_0$. - Limite finito o infinito per $x \rightarrow \infty$. - Limite da destra e limite da sinistra. - Il calcolo dei limiti e il calcolo di alcune forme indeterminate. 	<p>Novembre</p> <p>Dicembre</p>
<p>UNITA' N. 3 – LA CONTINUITA' DELLE FUNZIONI.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La definizione di continuità di una funzione. - I punti di discontinuità di una funzione e vari tipi di discontinuità. - Le proprietà delle funzioni continue e i teoremi relativi. - Gli asintoti di una funzione e il calcolo della loro equazione. 	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p>
<p>UNITA' N. 4 – LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il rapporto incrementale e il concetto di derivata. - La derivata. - Continuità e derivabilità di funzione. - La derivata delle funzioni elementari e le regole di derivazione. - Le applicazioni delle derivate. - Teorema di De L'Hospital. - Teorema di Rolle. - Teorema di Lagrange 	<p>Marzo</p>
<p>UNITA' N. 5 – LO STUDIO DI FUNZIONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punti: di massimo e i minimo di una funzione. - La ricerca dei punti estremanti. - La ricerca dei massimi e minimi. - La concavità e i punti di flesso di una funzione. - Lo studio di funzioni razionali polinomiali, razionali fratte, trascendenti e relativi grafici. 	<p>Aprile</p>

UNITA' N. 6 – INTEGRALI -Funzione Primitiva; - Integrali indefiniti immediati; - Proprietà dell'integrale indefinito; - Integrali per parti; - Integrali per sostituzione; - Integrali definiti; - Proprietà dell'integrale definito; - Calcolo delle aree	Maggio Giugno
--	----------------------

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Il programma è stato svolto in modo graduale, tenendo conto delle difficoltà che via via gli studenti hanno manifestato. I contenuti sono stati presentati, dopo aver richiamato i prerequisiti necessari, prendendo spunto da problemi semplici ma tipici, da esempi concreti o da esercizi significativi, in modo da condurre gli alunni alla formulazione di una definizione, di una regola o in generale di un modello, che è stato poi approfondito e sistemato in modo via via più rigoroso. Durante le attività è stato sempre monitorato sia il livello di sviluppo psico-intellettuale, che il livello delle conoscenze della realtà media della classe. Tuttavia, nel momento in cui si sono evidenziate delle lacune nella preparazione della maggior parte degli allievi, la classe è stata suddivisa in gruppi di lavoro (recupero e approfondimento) per riprendere i temi trattati e da una parte ricondurre le conoscenze di base ad un livello accettabile e dall'altra potenziare l'approfondimento di conoscenze disciplinari e il conseguimento di ottime capacità espressive, logiche e operative.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
M.Bergamini- <i>Matematica verde</i> 4A+4B con Tutor- Editore Zanichelli	<ul style="list-style-type: none"> - Dispense. - Piattaforma Google Classroom

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui - Discussioni - Interrogazioni 	<p>La determinazione dei livelli raggiunti dai vari alunni è stata realizzata in base alla griglia di valutazione degli apprendimenti approvata dal Collegio dei Docenti, inoltre la valutazione è stata definita tenendo conto dei comportamenti avuti dai singoli studenti in termini di partecipazione all'attività didattica, dell'interesse alla trattazione degli argomenti e dell'impegno nella cura dell'apprendimento.</p>

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
<ul style="list-style-type: none"> - Risoluzione di esercizi o problemi. - Quesiti a risposta singola (Tipologia B) di cui al D.M. 20/11/2000 	<p>Sono stati considerati i seguenti aspetti delle risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei contenuti; - capacità di risolvere problemi o di fornire procedure risolutive degli stessi; - capacità di raggiungere un obiettivo e/o individuare strategie per il suo conseguimento;

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
<p>Gli allievi, mediamente e con diversità di livelli, hanno imparato a conoscere le caratteristiche e le proprietà delle varie funzioni analizzate, a determinare i campi di esistenza e gli intervalli di positività e negatività. Dopo aver acquisito le tecniche di calcolo dei limiti di funzione, sono stati chiamati a determinare l'andamento agli estremi del loro dominio e a calcolare gli eventuali asintoti (orizzontali, verticali ed obliqui). Nell'ultimo periodo dell'anno si è lavorato sulle regole di calcolo delle derivate prime delle funzioni algebriche razionali intere e fratte, con l'analisi degli intervalli di crescita, decrescenza e la natura dei relativi punti stazionari. Tutte queste competenze sono state messe in campo per tracciare un grafico qualitativo sul piano cartesiano di una funzione.</p>

Penne, 09 maggio 2025

Il docente
Renato Di Addario

CLASSE	SEZIONE	CORSO
QUINTA	B	Costruzioni, Ambiente e Territorio
Docenti GIANCATERINO ANNA MONACO FRANCESCO	Disciplina TOPOGRAFIA	Anno Scolastico 2024/2025
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI		TEMPI
<p>I</p> <p>Calcolo delle aree: metodi numerici: formula del camminamento, formula di gauss, con applicazione delle coordinate polari. metodo grafico: integrazione grafica Tracciolino, poligonale d'asse Caratteristiche geometriche della curva circolare monocentrica di raccordo stradale. Curve circolari vincolate: - tangente a tre rettili che si incontrano in due punti. - tangente a tre rettili che si incontrano in tre punti Sviluppo del seguente elaborato del progetto stradale: planimetria.</p> <p>Calcolo dei volumi di solidi prismatici Spianamenti orizzontali su piani quotati: - con piano di progetto di posizione fissata; - con compenso tra sterro e riporto. Andamento altimetrico longitudinale della strada: il profilo longitudinale del terreno ; il profilo longitudinale di progetto: - quote di progetto - quote rosse - punti di passaggio Livellina di compenso: - con quota iniziale assegnata; - con pendenza assegnata; - con quota intermedia assegnata Redazione del seguente elaborato del progetto stradale: il profilo longitudinale con annotazione dei valori numerici risultanti dai calcoli.</p> <p>Progetto stradale: le sezioni trasversali Calcolo del volume del solido stradale: - sezioni omogenee e non omogenee - in presenza di sezioni miste Prospetto per il calcolo dei volumi e delle eccedenze parziali e progressive. Redazione dei relativi elaborati del progetto stradale: le sezioni stradali con annotazione, sugli stessi, dei valori numerici risultanti dai calcoli</p>		<p>Settembre - Ottobre Novembre – Dicembre-Gennaio</p> <p>Ottobre- Novembre Dicembre-Aprile</p> <p>Gennaio-Febbraio-Marzo</p>

<p>Profilo delle aree, il paleggio; Profilo delle aree depurato dai paleggi; Profilo di Bruckner, Divisione di aree, ad uniforme valenza, triangolari e poligonali con dividenti: - uscenti da un vertice; - uscenti da un punto su un lato; - uscenti da un punto interno all'appezzamento; - parallele ad un lato.</p> <p>Spostamento e rettifica di confine tra appezzamenti di uniforme valenza: spostamento di un confine rettilineo: per un punto assegnato; parallelo ad una direzione assegnata. Rettifica di un confine bilatero o poligonale : uscente da un punto assegnato; parallelo ad una direzione assegnata Sviluppo del seguente elaborati del progetto stradale: il profilo delle aree ; il profilo delle aree depurato dei Paleggi il profilo di Bruckner annotazione, sugli stessi, dei valori numerici risultanti dai calcoli</p> <p>Redazione dei relativi elaborati del progetto stradale: Progetto stradale: zona di occupazione, sezione tipo, stesura della relazione</p> <p>Educazione civica: studio del territorio mediante cartografia digitale</p>	<p>Gennaio-Febbraio Marzo-Aprile</p> <p>Marzo-Aprile-Maggio Giugno</p> <p>Maggio-Giugno</p> <p>Maggio</p>
---	---

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Lezione frontale con l'ausilio di annotazioni e disegni alla lavagna, esposizione dei contenuti mediante problemi del caso. Risoluzione analitica-grafica di esercizi.

Revisione degli elaborati del progetto stradale, con controllo sia della loro corretta rappresentazione grafica che della esatta esecuzione dei calcoli ad essi correlati.

<p>LIBRI DI TESTO ADOTTATI MISURE;RILIEVO;PROGETTO vol.3 Cannarozzo, Cucchiarini,Meschieri Zanichelli</p>	<p>ALTRO MATERIALE DIDATTICO Cartografia dei Comuni di Penne e Chieti</p>
--	--

SPAZI-LABORATORI-TECNOLOGIE- UTILIZZATE

Laboratorio di informatica per la redazione di elaborati del progetto stradale.

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
<p>Verifiche formative .</p> <p>Verifiche sommative.</p>	<p>Accertamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della comprensione e conoscenza degli argomenti trattati sia dal punto di vista teorico che applicativo; - della capacità di eseguire calcoli e di rappresentare graficamente il caso trattato. - della competenza a risolvere nuovi problemi con l'ausilio di nozioni acquisite; - della competenza di correlare argomenti interdisciplinari.

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
<p>Problema a soluzione articolata in più passaggi con applicazione di formule e procedimenti di calcolo relativi ai contenuti illustrati nelle precedenti lezioni, talvolta di tipo scritto-grafico.</p>	<p>Accertamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle capacità di comprendere il tema proposto, differenziando i dati e le variabili; - della competenza a risolvere problemi con l'ausilio di nozioni acquisite, con ulteriore chiarezza nelle procedure di calcolo - dell'abilità di effettuare corretta rappresentazione grafica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe composta da 14 studenti, può essere suddivisa in gruppi, in funzione del grado di conoscenze, abilità e competenze acquisite nel percorso di studi.

- Al livello più elevato appartiene un ristretto gruppo di studenti che ha mostrato ottima motivazione allo studio, con un proficuo livello di partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo competenze complete nella disciplina e nella progettazione. La redazione del progetto stradale è risultata buona.
- Ad un livello discreto di profitto sono presenti alunni che hanno mostrato una adeguata motivazione allo studio, con un giusto livello di partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo competenze adeguate nella disciplina e nella progettazione. Il progetto stradale è stato da loro redatto con sufficiente chiarezza ed hanno mostrato una discreta capacità di associare dati numerici agli elaborati grafici ad essi correlati.
- Un numero esiguo di alunni hanno mostrato una certa motivazione allo studio, con un livello base di partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo un livello quasi sufficiente di competenza. Il progetto stradale è stato redatto non rispettando le previste revisioni degli elaborati e ad oggi risulta incompleto.

Penne, lì 13-05-2025

I DOCENTI

Prof.ssa Anna Giancaterino

Prof. Francesco Monaco

CLASSE : QUINTA	SEZIONE: A	CORSO: Costruzioni, Ambiente e Territorio <i>Opzione: Tecnologie del Legno nelle Costruzioni</i>
Docenti Mariangela Di Capua Francesco Monaco	Disciplina PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	Anno Scolastico 2024/2025

Articolazione della progettazione didattica	TEMPI
IL PROGETTO EDILIZIO <ul style="list-style-type: none"> • Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti • Tipologie degli interventi edilizi • Titoli abilitativi • Requisiti essenziali della progettazione edilizia • Computo metrico estimativo 	Settembre Maggio
LA GESTIONE DEL TERRITORIO <ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti urbanistici in Italia • La zoonizzazione • Standard urbanistici e oneri di urbanizzazione 	Ottobre Novembre
COSTRUZIONI - meccanica del terreno <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione dei terreni • Prove geognostiche • Carico limite e meccanismi di rottura 	Settembre Novembre
COSTRUZIONI- strutture in c.a <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema terreno-fondazione • Fondazioni dirette e indirette; continue e discontinue • Predimensionamento di un plinto in c.a, flessibile e massiccio in assenza di momento. Calcolo allo SLU secondo le NTC2008. 	Novembre Gennaio

<p>STORIA DELL'ARCHITETTURA/URBANISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Urbanistica Moderna post Industriale :les grand travaux a Parigi con Hausmann ● La figura dell'ingegnere e dell'architetto nell'800 ● Le esposizioni Universali: la Tour Eiffel ● I modelli di città: giardino, lineare, funzionale, compatta. Madrid, Amsterdam, Barcellona ● Il Modernismo. A.Gaudì: casa Battìo e la Sagrada Familia ● Il Movimento Moderno e i Razionalisti: W.Gropius, Mies van der Rohe, Le Corbusier. La sede del Bauhaus, il Padiglione di Barcellona, Seagram Building, ville Savoye, l'Unitè d'Habitation, la chiesa Notre Dame du Haut a Ronchamp. ● L'architettura organica: F.L.Wright e A.Aalto. ● Il Razionalismo in Italia. Terragni e la casa del Fascio ● Il Post Modernismo: l'High Tech di Renzo Piano e Santiago Calatrava. Il Decostruttivismo di Zaha Hadid e F.Gehry ● Il Nuovo Millennio. Green Building e Urban Forest. Il Bosco Verticale a Milano 	<p>Marzo Maggio</p>
<p>GEOTECNICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione principale delle frane ● Stabilità dei versanti e metodi di mitigazione del rischio frana 	<p>Febbraio</p>
<p>TEMA DI PROGETTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Casa bifamiliare ● Edificio a torre ● Ludoteca 	<p>Ottobre Maggio</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Tipologie degli interventi edilizi ✓ Titoli abilitativi 	<p>Marzo</p>

METODI DI LAVORO ADOTTATI

- Lezione frontale con LIm
- Flipped Classroom
- Cooperative learning
- Revisione degli elaborati del progetto di laboratorio, con controllo sia della loro corretta rappresentazione grafica che dei contenuti architettonico-funzionali.

STRUMENTI DI LAVORO

- Piattaforma multimediale Google Suite:
Classroom, Drive, Documenti, Maps, Youtube.
- SIT (Sistema Informativo Territoriale) e GIS (Geographical Information System).
- Primus By Acca Software per Computo Metrico Estimativo
- Autodesk software
- Notebook

RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

-Monografie dei principali Architetti tra '800 e '900. Taschen
 -Libro di testo: **Valli Baraldi, Francesco Zanghì**–PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI (Vol.3)- Hoepli

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI,
 IMPIANTI (Vol.3), HOEPLI
Valli Baraldi Francesco Zanghì

ALTRO MATERIALE DIDATTICO

Dispense sugli argomenti:

.stabilità dei versanti

.storia dell'architettura

SPAZI-LABORATORI-TECNOLOGIE- UTILIZZATE

Laboratorio di informatica per la redazione di elaborati del progetto di: casa bifamiliare, edificio a torre e ludoteca.

<p style="text-align: center;">TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA</p> <p>Verifiche formative .</p> <p>Verifiche sommative.</p>	<p style="text-align: center;">CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO</p> <p>Accertamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della comprensione e conoscenza degli argomenti trattati sia dal punto di vista teorico che applicativo; - della capacità di eseguire calcoli e di rappresentare graficamente il caso trattato. - della competenza a risolvere nuovi problemi con l'ausilio di nozioni acquisite; - della competenza di correlare argomenti interdisciplinari.
--	---

<p style="text-align: center;">TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA</p> <p>Problema a soluzione articolata in più passaggi con applicazione di formule e procedimenti di calcolo relativi ai contenuti illustrati nelle precedenti lezioni, talvolta di tipo scritto-grafico.</p>	<p style="text-align: center;">CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO</p> <p>Accertamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle capacità di comprendere il tema proposto, differenziando i dati e le variabili. Conoscenze minime degli argomenti e nelle capacità discorsive; - della competenza a risolvere problemi con l'ausilio di nozioni acquisite, con ulteriore chiarezza nelle procedure di calcolo. Competenza nell' eseguire particolari costruttivi e nell' uso dei software. - dell'abilità di effettuare calcolo, approssimazioni e semplificazioni.
---	---

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)

- Riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio
- Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici
- Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso
- Saper adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici
- Saper redigere relazioni tecniche

- Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia

- Utilizzare strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti

La classe composta da 14 studenti e può essere suddivisa in due gruppi in funzione del grado di apprendimento acquisito:

il primo gruppo, costituito da un ristretto numero di alunni, ha dimostrato una buona comprensione dei contenuti della disciplina, abilità nei calcoli e nell'uso dei dati dei problemi. Per quanto riguarda l'attività di laboratorio è risultata ottima nella rispondenza alla traccia, completezza, progettualità e indagine strutturale.

Al secondo gruppo troviamo studenti che posseggono una conoscenza sufficiente dei principali argomenti trattati; sufficiente capacità di calcolo e sufficiente capacità grafiche di rappresentazione nell'attività di laboratorio, in termini anche di progettualità e indagine strutturale.

Penne, li 08-05- 2025

I DOCENTI

Prof.ssa Mariangela Di Capua

Prof. Francesco Monaco

Anno scolastico 2024-2025

CLASSE QUINTA	SEZIONE: B	CORSO: CAT
----------------------	-------------------	-------------------

DOCENTE: Troiano Doriana	DISCIPLINA: Geopedologia, Economia ed Estimo
---------------------------------	---

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
UD 1 . ESTIMO GENERALE Evoluzione storica Principi basilari Criteri di stima Metodo di stima e procedimento Relazione di stima	Settembre – Ottobre
UD 2. ESTIMO CIVILE Stima dei fabbricati Stima delle aree edificabili Stima dei fondi rustici, degli arboreti e delle cave	Ottobre Novembre Dicembre
UD 3. ESTIMO AMBIENTALE Caratteristiche dei beni pubblici Valutazioni di impatto ambientale	Gennaio
UD 4. ESTIMO LEGALE Diritti sulla cosa altrui Usufrutto Servitù prediali Superficie	Gennaio Febbraio
UD 5. ESTIMO CATASTALE Catasto dei terreni Catasto dei fabbricati	Febbraio - Marzo Aprile
UD 6. STANDARD INTERNAZIONALI DI VALUTAZIONE	Maggio
UD 7. ATTIVITA' PROFESSIONALE DEL PERITO Codice etico-deontologico C.T.U e Arbitrato	Maggio Giugno

METODI DI LAVORO ADOTTATI
<p>Brainstorming. Lezioni frontali e partecipate, con l'ausilio di esercitazioni alla lavagna, esposizione dei contenuti mediante problemi del caso. Risoluzione di esercizi.</p> <p>Gli studenti sono stati coinvolti attivamente nel processo di apprendimento attraverso attività come discussioni, lavori di gruppo, esercitazioni.</p> <p>Gli studenti hanno lavorato insieme per raggiungere obiettivi comuni, promuovendo la comunicazione e la condivisione delle conoscenze.</p> <p>Riguardo ad alcuni argomenti è stata adottata la Flipped Classroom, con effettuazione di alcune lezioni in classe pratiche ed interattive.</p> <p>Gli studenti sono stati stimolati, inoltre, a riflettere sul proprio processo di apprendimento, identificando le proprie strategie di studio e le aree di miglioramento.</p> <p>Il docente ha adattato spesso i propri i metodi di insegnamento alle esigenze individuali degli studenti.</p>

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
<p>Corso di Economia ed estimo - Nuova Edizione 1 +2</p> <p>Autore: Stefano Amicabile</p> <p>Ed. Hoepli 2020</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma Google Classroom - Sito Agenzia Entrate e altri - Software applicativi - Prontuario

SPAZI -TECNOLOGIE UTILIZZATE

Aula - Lim, Notebook.

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui - Osservazione sistematica - Attività collaborative 	<p>Nelle verifiche orali, la valutazione si è basata su diversi criteri, tra cui la padronanza dei contenuti, l'utilizzo corretto del linguaggio specifico della disciplina, la capacità di articolare un discorso logico con rigore espositivo ed argomentativo e con capacità di sintesi, la capacità di elaborare le conoscenze, il metodo di lavoro, l'autonomia di giudizio, la capacità critica, organizzativa e di problem solving; inoltre la valutazione è stata definita tenendo conto dei comportamenti avuti dai singoli studenti in termini di partecipazione all'attività didattica, di interesse e di impegno nell'apprendimento.</p>

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
<ul style="list-style-type: none"> - Risoluzione di quesiti, problemi ed esercizi. - Prove strutturate e non - Presentazioni multimediali 	<p>Accertamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle conoscenze e delle abilità nell'uso di software per le presentazioni; - della competenza ad effettuare stime seguendo delle procedure ed a risolvere problemi con l'ausilio di nozioni acquisite, con individuazione ed indicazione dei dati forniti, esecuzione esplicativa del procedimento di risoluzione e ordine grafico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
<p>La classe è composta da 13 studenti e può essere suddivisa in gruppi, in funzione dei risultati di apprendimento espressi in termini di competenza nel corso dell'anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il primo gruppo, costituito da 3 alunni, ha mostrato un raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari (utilizzare il linguaggio e i metodi adatti per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative; compiere operazioni di stima in ambito privato e pubblico; applicare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati, etc..); - al secondo gruppo, più numeroso, troviamo 6 studenti che hanno mostrato un raggiungimento abbastanza completo degli obiettivi disciplinari; - al terzo gruppo appartengono 2 alunni che hanno mostrato un coinvolgimento discontinuo verso la disciplina, con un raggiungimento per lo più quasi soddisfacente degli obiettivi disciplinari. - al quarto gruppo appartengono 2 alunni che hanno mostrato un raggiungimento essenziale degli obiettivi disciplinari.

Penne, 06 Maggio 2025

Il Docente
Prof.ssa Doriana Troiano

ITS "G. MARCONI" PENNE – Anno scolastico 2024-2025

CLASSE QUINTA	SEZIONE: A	CORSO: CAT
----------------------	-------------------	-------------------

DOCENTE:	DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive
-----------------	---

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base:	Settembre -Ottobre
1. - capacità coordinative generali e speciali:	
1. - equilibrio	
1. - ritmo	
1. combinazione dei movimenti	
1. capacità di orientamento	
1. capacità di reazione	
Potenziamento fisiologico:	Novembre -Dicembre
- lavori di resistenza a regime aerobico	
- potenziamento muscolare a regime anaerobico	
- mobilità articolare	
- velocità ed agilità	
- tecniche di recupero	
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:	Settembre -Giugno
1. - conoscenza delle regole del gioco e loro applicazione	
1. capacità di cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune	
Conoscenza e pratica delle attività sportive:	Gennaio-Febbraio -Marzo
- tecnica e pratica della pallavolo , del calcetto e della pallacanestro-	
Esercizi per il consolidamento delle capacità condizionali):	
- forza	
- velocità	
- resistenza	
- mobilità articolare	Aprile -Maggio
Partecipazione alle giornate dello Sport di fine anno scolastico	Giugno
Partecipazione a molteplici attività sportive all'insegna del fair play	

METODI DI LAVORO ADOTTATI
- lezione frontale
- lavoro a coppie e in piccoli gruppi , a squadre e per classi parallele favorendo modalità cooperative;
- lavoro individuale

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
Testo consigliato:	- materiale cartaceo di supporto allo studio
“MOVIMENTO SPORT SALUTE” Casa editrice IL CAPITELLO	- mappe concettuali
Autore: BALBONI	- piccoli attrezzi e grandi attrezzi

SPAZI - LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE
- palestra
- utilizzo di ambienti naturali

TIPOLOGIA DI VERIFICA PRATICA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
- Esercizi e pratica sportiva	- impegno
	- interesse
	- partecipazione
	- comprensione
	- situazione di partenza

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
- prove strutturate	- conoscenza
	- comprensione
	- applicazione
	- analisi e sintesi

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
La maggior parte degli alunni ha raggiunto dei buoni risultati (con punte di ottimo) grazie all'impegno profuso durante le lezioni pratiche e le prove strutturate. Tutti usano, in maniera ottimale, le capacità condizionali ed il proprio corpo per le esercitazioni pratiche ed i giochi sportivi. Sono in grado di organizzare e dirigere gare senza l'ausilio dell'insegnante.

Penne 09/05/ 2025

Il docente

Sonia Marini

CLASSE: QUINTA	SEZIONE: A	CORSO : CAT
-----------------------	-------------------	--------------------

DOCENTE : Fiorda Federica Anna	DISCIPLINA: RELIGIONE
---------------------------------------	------------------------------

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
	Primo periodo
- Libertà e coscienza morale: la bioetica	Da Settembre a Dicembre
	Secondo periodo
- La pena di morte: una violazione dei diritti umani	Da Gennaio a Marzo
-“Giovani per un nuovo umanesimo”. Il Giubileo come opportunità per crescere nei valori quali: speranza, generosità, rispetto verso se stessi, verso gli altri, le regole e l’ambiente.	Aprile
-La morale sessuale e il matrimonio	Maggio

METODI DI LAVORO ADOTTATI
-Brainstorming
-Lavori di gruppo e realizzazione di ppt
-Cooperative learning
-Flipped Classroom
-Lezione interattiva
-Problem solving
-Lezione multimediale
-Ricerche tematiche
-Lezione frontale

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
Capaci di sognare, Piero Maglioli, SEI.	Lim, video, film, classroom

SPAZI - LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE
Le lezioni si sono svolte in classe

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
Orale, Esercitazioni mirate a verificare l'acquisizione degli argomenti proposti e la propria rielaborazione personale.	Partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.
	Corrispondenza dei voti attribuiti:
	1/2/3 nessuna conoscenza (scarso)
	4/5 conoscenza scarsa (scarso)
	6 conoscenza minima (sufficiente)
	7/8 padronanza (discreto-buono)
	9/10 massima padronanza (ottimo)

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
Nessuna.	Sono state valutate le conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la capacità di interpretazione dei vari argomenti svolti, la fluidità dell'esposizione e l'uso del linguaggio specifico e della terminologia appropriata.
	Corrispondenza dei voti attribuiti:
	1/2/3 nessuna conoscenza (scarso)
	4/5 conoscenza scarsa (scarso)
	6 conoscenza minima (sufficiente)
	7/8 padronanza (Discreto-Buono)
	9/10 massima padronanza (Ottimo)

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di:

- riconoscere il valore della religione nella società;
- aver acquisito gli strumenti per motivare le proprie scelte di vita;
- essere in grado di analizzare i fenomeni legati ai grandi cambiamenti globali in un'ottica legata al multiculturalismo;
- riconoscere ed analizzare le principali questioni legate a tematiche di bioetica.

GIUDIZIO SINTETICO

Giudizio sintetico: Ottimo

Ho preso la classe al 4 anno e fin da subito si è instaurato un clima di reciproco rispetto, che ha favorito un ambiente sereno e collaborativo. La didattica si è svolta in maniera fluida e costante, grazie all'atteggiamento positivo degli studenti, che hanno sempre mostrato attenzione e interesse verso i contenuti proposti.

Gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni, sia nei momenti di confronto che nelle attività di approfondimento, dimostrando maturità, spirito critico e disponibilità al dialogo. Il percorso formativo si è sviluppato in un clima costruttivo, dove ognuno ha potuto esprimere le proprie opinioni, confrontarsi con quelle degli altri e arricchire la propria visione personale.

In conclusione, l'esperienza didattica è stata positiva e gratificante, sia dal punto di vista umano che professionale.

Il docente
Fiorda Federica Anna

Penne, 13 maggio 2025

CLASSE QUINTA	SEZIONE B	CORSO Costruzione Ambiente e Territorio
--------------------------	----------------------	--

DOCENTE Monica Angiello	DISCIPLINA Lingua Inglese	Anno Scolastico 2024/2025
---------------------------------------	---	---

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
<p>FROM THE BEGINNINGS TO THE 18th CENTURY Greek and Roman architecture Romanesque Gothic Renaissance; Renaissance architecture in England Baroque and revival architecture</p> <p>ARCHITECTURE OF THE 19th CENTURY Styles, new materials and new structural challenges Crystal Palace in London Chicago school of architecture The Chrysler Building in New York The Empire State Building Art Nouveau in architecture The Spanish Modernist Movement Gaudí's masterpieces</p>	settembre - dicembre
<p>EDUCAZIONE CIVICA: Human Rights in the European Union</p> <p>THE MASTERS OF MODERN ARCHITECTURE The Modern Movement F. L. Wright: Organic architecture; Prairie Houses; The Guggenheim W. Gropius: The Bauhaus school; Bauhaus building</p>	gennaio - marzo
<p>Le Corbusier: The five points of architecture; The Unité d'Habitation</p> <p>CONTEMPORARY ARCHITECTURE Frank Gehry: Deconstructivist architecture Boeri's Vertical Forest</p>	aprile - maggio

METODO DI LAVORO ADOTTATO
Lezione frontale; analisi testuale; discussione di argomenti e testi relativi all'indirizzo di studio. Lavori individuali di ricerca e rielaborazione dei contenuti con presentazione in Power Point. Discussioni guidate sugli argomenti trattati.

TESTI DIDATTICI E MATERIALE DI RIFERIMENTO

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - LANDMARK, English for Construction Industry, the Environment and Land Management, D. Bottero - R. Beolé, Edisco. - Materiale aggiuntivo da ON SITE, Eli Publishing. |
|--|

SPAZI LABORATORIALI-TECNOLOGIE UTILIZZATE
--

Piattaforma Google Classroom

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
Interrogazioni-colloquio Interrogazioni riepilogative	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di esposizione ed uso del lessico specifico; -Grado di "fluency"; -Conoscenza dei contenuti; -Grado di interazione e comprensione orale; -Capacità di sintesi e collegamenti interdisciplinari;

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
Reading comprehension, answering questions, true/false, fill in the gaps, technical language, non-technical vocabulary.	<ul style="list-style-type: none"> -Grado di comprensione del testo; -Correttezza delle strutture linguistiche; -Conoscenza del lessico specifico; -Grado di accuracy.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

<p>Gli alunni che hanno riportato una valutazione discreta o buona conoscono in maniera organica i contenuti svolti nel corso dell'anno; dimostrano di possedere una discreta capacità di esposizione e di uso del lessico specifico.</p> <p>Gli alunni che hanno riportato una valutazione sufficiente conoscono i contenuti essenziali della disciplina, dimostrano minore sicurezza espositiva e capacità critica e una conoscenza limitata del lessico specifico.</p> <p>Gli alunni che hanno riportato una valutazione insufficiente o gravemente insufficiente non conoscono in modo adeguato o non conoscono affatto i contenuti della disciplina e il lessico specifico.</p>
--

Penne, 12 maggio 2025

La docente

Monica Angiello

METODI DI LAVORO ADOTTATI

- lezioni frontali costruite sulla base del testo in adozione e relativi contributi on-line;
- presentazioni in power-point di alcune lezioni riguardanti gli argomenti principali;
- integrazioni ai contenuti di base attraverso riferimenti multimediali (proiezione di filmati web e immagini di cantiere; proiezione di lavori ed esperienze professionali personali in ambito architettonico);
- coinvolgimento costante degli studenti attraverso confronti e piccoli dibattiti tematici;
- assegnazione di approfondimenti teorici personali da restituire sia in formato tradizionale cartaceo che multimediale ed esposizione orale degli stessi;
- monitoraggio mensile dell'apprendimento degli studenti attraverso verifiche orali
- percorso formativo integrativo di approfondimento attraverso interventi di tecnici/aziende del settore e visite didattiche presso imprese edili e fiere internazionali.

Strumenti

Libro di testo con risorse digitali

Mappe concettuali

Sussidi audiovisivi, spiegazioni animate di rappresentazione grafica

Laboratorio di AutoCAD

Revisione degli elaborati, con controllo sia della loro corretta rappresentazione grafica che della esatto componimento secondo normativa Dlgs.81/08.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
CSL. Cantiere e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro. Valli Baraldi, SEI.	Estratti della Normativa D.lgs. 81/08.

SPAZI-LABORATORI-TECNOLOGIE- UTILIZZATE

Proiezioni di filmati multimediali attraverso il proiettore in classe.

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
Verifiche formative . Verifiche sommativie.	Accertamento: - della comprensione e conoscenza degli argomenti trattati sia dal punto di vista teorico che applicativo;

	<ul style="list-style-type: none"> - della capacità di eseguire elaborati testuali e di rappresentare graficamente il caso trattato. - della competenza a risolvere nuovi problemi con l'ausilio di nozioni acquisite; - della competenza di correlare argomenti interdisciplinari.
--	--

TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA ADOTTATA	CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO
<p>Problema a soluzione articolata in più passaggi con applicazione di formule e procedimenti di calcolo relativi ai contenuti illustrati nelle precedenti lezioni, talvolta di tipo scritto-grafico.</p>	<p>Accertamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle capacità di comprendere il tema proposto, differenziando i dati e le variabili; - della competenza a risolvere problemi con l'ausilio di nozioni acquisite. - dell'abilità di effettuare corretta rappresentazione scritto-grafica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento, del piano sostitutivo di sicurezza e del piano operativo di sicurezza. - Acquisizione dei criteri metodologici per l'elaborazione del piano di sicurezza e di coordinamento e l'integrazione con i piani operativi di sicurezza ed il fascicolo. - Applicazione della stima e ponderazione del rischio e determinazione della matrice di valutazione. - Redazione di un Piano di Sicurezza e Coordinamento. - Capacità di procedere alla validazione di un POS Piano Operativo di Sicurezza. - Capacità di effettuare la stima dei costi della sicurezza legati ad un intervento edilizio di nuova costruzione.

Penne, li 13-05-25

I DOCENTI

Prof. Valter Silvani

Prof. Francesco Monaco

Classe: Quinta	Sezione: A	Corso: CAT
-----------------------	-------------------	-------------------

Docente: Prof. Lorenzo Costantini	Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
--	--

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
<p>I. Titolo del percorso: LETTERATURA ITALIANA DEL SECONDO OTTOCENTO.</p> <p>La letteratura dell'età post - unitaria: Il Verismo e Giovanni Verga.</p> <p>Titolo dell'unità: Verga e il Verismo.</p> <p>VERISMO ITALIANO: i caratteri fondamentali (il principio dell'impersonalità, la rappresentazione oggettiva del vero, l'attenzione rivolta agli umili, la questione meridionale in Italia), le differenze rispetto al Naturalismo francese.</p> <p>GIOVANNI VERGA. La biografia; la produzione letteraria; l'ideologia verghiana (la vita come lotta per la sopravvivenza, il principio dell'impersonalità, l'ideale dell'ostrica); le tecniche narrative fondamentali (l'eclissi dell'autore e la regressione nel mondo sociale rappresentato);</p> <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la raccolta <i>Vita dei campi</i> e la svolta verista; • il <i>Ciclo Dei Vinti</i>; • scheda sulla trama del romanzo <i>I Malavoglia</i>. Il sistema della famiglia patriarcale, il significato del romanzo, il coro paesano, la sperimentazione linguistica; • l'incipit de <i>I Malavoglia</i>; • il pessimismo tragico di Verga; • Scheda sulla trama del romanzo <i>Mastro-don Gesualdo</i>. <p>Il principio della roba, il tema della morte.</p> <p>Lettura e analisi di alcuni brani tratti dalle opere fondamentali:</p>	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p>

<p><i>Da Vita dei campi:</i></p> <p><i>Rosso Malpelo</i> (inizio e fine della novella).</p> <p><i>La Lupa</i> (passi).</p> <p><i>Da Novelle rusticane:</i></p> <p><i>La Roba</i> (passi).</p> <p><i>Da I Malavoglia:</i></p> <p><i>La famiglia Toscano</i> (parte del cap. I).</p> <p><i>La fine del romanzo.</i></p> <p><i>Da Mastro-don Gesualdo:</i></p> <p><i>La morte di Mastro-don Gesualdo.</i></p>	
--	--

<p>II. Titolo del percorso: <i>IL DECADENTISMO.</i></p> <p><i>Titolo dell'unità: La letteratura del Decadentismo.</i></p> <p>I caratteri del Decadentismo. La poetica del Decadentismo. Il nuovo ruolo dell'intellettuale in concomitanza con lo sviluppo della civiltà industriale e il suo rapporto con la società. Il Decadentismo come movimento eterogeneo (le principali correnti che lo attraversano: estetismo, superomismo e panismo). Cenni a Charles Baudelaire.</p> <p><i>Titolo dell'unità: Giovanni Pascoli.</i></p> <p>GIOVANNI PASCOLI. La biografia. La produzione letteraria. Il pensiero politico e il socialismo umanitario. La poetica del fanciullino. Il poeta e il suo rapporto con l'eros. I lutti familiari (i traumi legati al nido). Lo stile e le tecniche espressive (l'uso delle onomatopee, dell'analogia e della sinestesia).</p> <p>Lettura e analisi dei testi più significativi:</p> <p>Da <i>Il fanciullino</i>:</p> <p><i>Il fanciullino che è in noi</i> (passi tratti dal cap. I).</p> <p>Da <i>Myricae</i>:</p> <p><i>Temporale</i>;</p> <p>X <i>Agosto</i>;</p> <p><i>Novembre</i>;</p> <p><i>Il lampo</i>;</p> <p>Da <i>Canti di Castelvecchio</i>:</p> <p><i>Il gelsomino notturno.</i></p>	<p>Novembre</p>
--	-----------------

<p>Titolo dell'unità: Gabriele D'Annunzio.</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO. La vita. La carriera politica e le principali esperienze belliche. La poetica dell'estetismo. Il rapporto controverso con Benito Mussolini. Le fasi della produzione letteraria: gli esordi, l'estetismo e la sua crisi, il superomismo.</p> <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'estetismo dannunziano. Il romanzo <i>Il piacere</i> (la trama, la figura dell'esteta, la vita come un'opera d'arte, il culto della bellezza, la crisi e l'intima debolezza dell'esteta, le figure femminili di Elena Muti e Maria Ferres). <p>Da <i>Il piacere</i>:</p> <p><i>Il ritratto dell'esteta.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il superomismo dannunziano. Il mito del superuomo come essere superiore e privilegiato, il gusto per l'azione eroica e del dominio, l'affermazione di sé, il diritto di pochi esseri eccezionali ad affermare se stessi. Il superuomo e l'esteta. La funzione di "vate" dell'artista superuomo come risarcimento della declassazione attraverso la letteratura. • La fase del superuomo e i suoi romanzi. <p>La poesia delle <i>Laudi (Alcyone)</i>.</p> <p>Lettura e analisi di alcuni testi significativi:</p> <p>Da <i>Alcyone</i>:</p> <p><i>La pioggia nel pineto;</i></p>	Dicembre
<p>III. Titolo del percorso: LE AVANGUARDIE STORICHE.</p> <p>Titolo dell'unità: Il futurismo.</p> <p>Le avanguardie storiche: il Futurismo, caratteristiche generali.</p> <p>Lettura e analisi di passi tratti da <i>Il manifesto del Futurismo</i> e da <i>Il manifesto tecnico della letteratura futurista</i> di Filippo Tommaso Marinetti.</p> <p>Da <i>Zang Tumb Tuum: Bombardamento.</i></p>	Gennaio

<p>IV. Titolo del percorso: LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO.</p> <p>Titolo dell'unità: <i>Italo Svevo</i>.</p> <p>ITALO SVEVO. La vita. La scelta e il significato dello pseudonimo Italo Svevo. Il rapporto con la psicoanalisi. La figura dell'inetto. I temi del ricordo e della malattia. La produzione letteraria.</p> <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · I modelli della produzione letteraria: la lotta per la vita della teoria darwinista; la lotta tra contemplatore e lottatore ripresa della filosofia di Schopenhauer; il condizionamento che l'economia e i processi di produzione esercitano sulla psicologia e sui comportamenti individuali; l'incontro con S. Freud e il rapporto con la psicoanalisi. · Il tema dell'inefficienza nei romanzi <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i>. · Trama del romanzo <i>Una vita</i>. <p>Da <i>Una vita</i>:</p> <p><i>Le ali del gabbiano</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Trama del romanzo <i>Senilità</i>. · Scheda del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i>: la struttura del diario e la sperimentazione narrativa (narrazione inattendibile, soggettiva e non lineare), la trama. <p>Lettura e analisi di alcuni brani significativi:</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>:</p> <p><i>Prefazione</i> (cap. I);</p> <p><i>Il fumo</i> (parte del cap. III);</p> <p><i>La morte di mio padre</i> (parte del cap. IV);</p> <p><i>Lo scambio di funerale</i> (parte del cap. VII);</p> <p><i>La fine del romanzo</i> (parte del cap. VIII).</p>	<p>Febbraio</p>
--	-----------------

<p>Titolo dell'unità: Luigi Pirandello.</p> <p>LUIGI PIRANDELLO. La vita. L'adesione al fascismo e il successivo allontanamento. La produzione letteraria. La visione della vita: il relativismo della conoscenza. La poetica dell'umorismo. La critica dell'identità. Le «trappole» e le maschere. Le possibili «vie di salvezza» (l'immaginazione e la follia).</p> <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · La poetica dell'umorismo: le differenze tra comico (avvertimento del contrario) e umoristico (sentimento del contrario). · I romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i>: trama; tematiche sviluppate; l'evoluzione dei due protagonisti. · Il teatro: la trama dell' <i>Enrico IV</i>. 	<p>Marzo</p>
<p>Lettura e analisi di alcuni testi significativi di Pirandello:</p> <p>Da <i>L'Umorismo</i>:</p> <p><i>La vecchia imbellettata</i> (parte seconda, cap. II).</p> <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>:</p> <p><i>Adriano Meis</i> (parte del cap. VIII).</p> <p><i>La fine del romanzo</i>.</p> <p>Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>:</p> <p><i>Il naso di Moscarda</i> (libro I, cap. 1);</p>	<p>Aprile</p>

V. Titolo del percorso: LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO

Maggio/Giugno

Titolo dell'unità: *Itinerario nella poesia italiana del Novecento.*

I poeti Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale.

Approfondimenti:

- G. Ungaretti: l'esperienza umana, il tema della guerra e la condizione del soldato in trincea.

- E. Montale: cenni biografici, il «male di vivere», il «correlativo oggettivo», le principali raccolte poetiche.

Lettura di alcune poesie significative:

G. Ungaretti

Da *L'Allegria*:

San Martino del Carso;

Veglia;

Fratelli;

Soldati;

Mattina;

E. Montale

Da *Ossi di seppia*:

Spesso il male di vivere ho incontrato;

Non chiederci la parola;

Merigiare pallido e assorto;

[1]VII Titolo del percorso: LA NARRATIVA DEL SECONDO '900.

Titolo dell'unità: Il Neorealismo.

Italo Calvino: *Il sentiero dei nidi di ragno* e *Le città invisibili*.

Cesare Pavese: *Il mestiere di vivere*.

METODI DI LAVORO ADOTTATI
Lezione frontale.
Materiali e PPT realizzati dal docente e dagli studenti.
Lavoro individuale di lettura e analisi.
Attività di recupero e approfondimento.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
R. Carnero G. Iannacone, <i>Il tesoro della letteratura</i> , vol. 3, Giunti T.V.P. editori, 2019.	Fotocopie fornite dal docente.
	Schemi e PPT.
	Materiale caricato sulla piattaforma Classroom.
	Visione video.

SPAZI – LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE

Classe, LIM, piattaforma Classroom.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- 1-Saper leggere e commentare i testi della letteratura italiana e saperli collocare nel contesto di produzione socioculturale.
- 2-Conoscere le linee essenziali dello sviluppo storico della letteratura italiana.

Penne, 13 Maggio 2025.

Il docente

Prof. Lorenzo Costantini

[1] Il percorso riguarda argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio. Si specifica che gli autori verranno trattati solo in relazione ai testi proposti.

Classe Quinta	Sezione: B	Corso: CAT
---------------	------------	------------

Docente: Prof. Lorenzo Costantini	Disciplina: Storia
-----------------------------------	------------------------------------

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
<p>Modulo 0: Ripasso della seconda rivoluzione industriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Elettricità e nuove invenzioni; · Il petrolio e l'acciaio; · Ford e Taylor: automobili e catena di montaggio; · La Belle Époque. 	Settembre/Ottobre
<p>Modulo 1: <i>L'età di Giolitti (1900-1914).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Le riforme di Giolitti; · Il suffragio universale; · Il decollo dell'industria; · I cattolici nella politica italiana; 	Novembre

<ul style="list-style-type: none"> · Il colonialismo e l'impresa libica. 	
<p style="text-align: center;">Modulo 2: <i>La "Grande guerra"</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le cause del conflitto mondiale: cause e <i>casus belli</i>; · 1914: il fallimento della "guerra lampo"; · L'entrata dell'Italia nel conflitto (24 maggio 1915); · 1915-1916: la guerra di posizione; · L'ingresso in guerra degli U.S.A.; · Il fronte italiano; · La caduta del fronte russo e la fine della guerra (1917-1918); · I trattati di pace. 	Dicembre
<p style="text-align: center;">Modulo 3: La rivoluzione russa.</p> <ul style="list-style-type: none"> · La rivoluzione di Febbraio; · La rivoluzione d'Ottobre e l'ascesa di Lenin; · La pace di Brest-Litovsk e la guerra civile; <ul style="list-style-type: none"> · La nuova politica economica; · Stalin abolisce la NEP: kolchoz, kulaki e piani quinquennali; <ul style="list-style-type: none"> · Le purghe di Stalin. 	Gennaio

<p style="text-align: center;">Modulo 4. <i>L'ascesa del fascismo in Italia.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Il biennio rosso; · L'ascesa del fascismo; · Le nuove istituzioni: un regime totalitario; · L'assassinio di Matteotti e le leggi fascistissime; · La politica economica fascista e la propaganda; · Politica interna e politica estera. 	Febbraio
<p style="text-align: center;">Modulo 5. <i>Il primo dopoguerra e la Crisi del 1929.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Inflazione e disoccupazione; · La crisi di sovrapproduzione; · La crisi del 1929 e il <i>New Deal</i> di Roosevelt. 	Marzo
<p style="text-align: center;">Modulo 6. <i>La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · La nascita della Repubblica di Weimar e la sua crisi; · Hitler e il nazionalsocialismo; · Patti tra Hitler e Mussolini; · L'annessione dell'Austria e la spartizione della Polonia. 	Aprile

<p style="text-align: center;">Modulo 7. <i>La seconda guerra mondiale e il dopoguerra.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Le cause del conflitto; · Il fallimento della guerra-lampo (1939-1940); · La repubblica di Vichy; · La battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'Unione Sovietica; · Pearl Harbor: l'ingresso in guerra degli USA. · L'Italia in guerra; · La Repubblica di Salò, la resistenza e la liberazione; · La fine della guerra; · Il mondo nel dopoguerra: la guerra fredda; · [1]La decolonizzazione; · L'Italia repubblicana. 	Maggio/Giugno
<p style="text-align: center;">Modulo 8. Educazione Civica: O.N.U e U.E.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Nascita ed evoluzione storica dell'O.N.U. e dell'U.E; ● Ogni studente ha approfondito un aspetto di una delle due organizzazioni. 	

METODI DI LAVORO ADOTTATI
Lezioni frontali e on line
Realizzazione di PPT da parte degli studenti e del docente
Attività di recupero e potenziamento
Visione video

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
A. Brancati, T. Pagliarani, <i>La storia in 100 lezioni</i> , vol. 3, La Nuova Italia Editrice, 2020.	Fotocopie fornite dal docente.
	Ppt forniti dal docente.
	Materiale caricato sulla piattaforma Classroom
	Visione di video e spezzoni di film
SPAZI – LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE	
La classe, LIM, video e ppt.	

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

1-Conoscere gli sviluppi fondamentali della storia europea e mondiale nel corso del Novecento.

2-Utilizzare le categorie storiche per riflettere sulla complessità del presente.

3-Fare uso del pensiero critico per distinguere tra riflessione storiografica, conoscenza del passato, memoria, da un lato, e uso pubblico della storia dall'altro.

Penne, 13 Maggio 2025.

Il docente

Prof. Lorenzo Costantini

[1] Gli ultimi argomenti verranno trattati in breve dopo il 15 Maggio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	NOME E COGNOME	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana - Storia	Lorenzo COSTANTINI	
Lingua Inglese	Monica ANGIELLO	
Scienze Motorie e Sportive	Sonia MARINI	
Matematica	Renato DI ADDARIO	
Tecnologia del Legno	Simone Di BLASIO	
Laboratorio di Tecnologia del Legno	Iole Sofia PUGLIESE	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Mariangela DI CAPUA	
Topografia	Anna GIANCATERINO	
Geopedologia, Economia ed Estimo	Doriana TROIANO	
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Valter SILVANI	
Laboratorio di "Topografia", di "Progettazione, Costruzioni e Impianti", di "Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro".	Francesco MONACO	
Insegnamento della Religione Cattolica	Federica Anna FIORDA	

Dirigente Scolastico
prof.ssa Angela Pizzi

Coordinatore del Consiglio di classe
prof. Simone Di Blasio

Data di approvazione

13/05/2025

ALLEGATO 1
GRIGLIE DI VALUTAZIONE
1^ PROVA SCRITTA
2^ PROVA SCRITTA
COLLOQUIO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

INDICATORI		PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
INDICATORI SPECIFICI	- rispetto dei vincoli posti nella consegna	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	<5 6 7 - 8 9 10
	- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	<5 6 7 - 8 9 10
	- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	<5 6 7 - 8 9 10
	- interpretazione corretta e articolata del testo	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	<5 6 7 - 8 9 10

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI			PUNTEGGIO
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del test - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - completa - esauriente - approfondita	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	<7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	<4 5 6 - 7 8 - 9 10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- assente - incoerente - adeguato - convincente - appropriata - approfondita	<8 9 - 11 12 - 13 14 - 16 17 - 18 19 - 20
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	<4 5 6 - 7 8 - 9 10

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

INDICATORI		PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del test - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	<7 8 - 9 10 -11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	<7 8 - 9 10 -11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	<7 8 - 9 10 -11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	<4 5 6 - 7 8 - 9 10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- scarso - parziale - adeguato - significativo - appropriato - approfondito e originale	<8 9 - 11 12 - 13 14 - 16 17 - 18 19 - 20
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	<4 6 6 - 8 9 10

SCALA DI CORRISPONDENZA su base 100	SCALA DI CORRISPONDENZA su base 10	SCALA DI CORRISPONDENZA su base 20
10	1	2
15	1,5	3
20	2	4
25	2,5	5
30	3	6
35	3,5	7
40	4	8
45	4,5	9
50	5	10
55	5,5	11
60	6	12
65	6,5	13
70	7	14
75	7,5	15
80	8	16
85	8,5	17
90	9	18
95	9,5	19
100	10	20

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

STUDENTI CON B.E.S.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	6	5	4	3	2	1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati		Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	6	5		3	2	1

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A - MAX 40 PUNTI

Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L'alunno rispetta i vincoli posti nella consegna in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici

L'alunno mostra di comprendere il testo	Nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua i principali snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua alcuni snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	10	9/8	7	6	5	4/3

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L'alunno esegue l'analisi lessicale, sintattica, ecc. in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	6	5	4	3	2	1

Interpretazione corretta e articolata del testo

L'alunno interpreta il testo in modo	Corretto e articolato	Appropriato	Corretto	Corretto ma con imprecisioni	Parzialmente corretto	Poco corretto
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

STUDENTI CON B.E.S.

INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	6	5	4	3	2	1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	6	5	4	3	2	1

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B - MAX 40 PUNTI

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo

L'alunno individua le tesi e le argomentazioni in modo	Corretto e preciso	Appropriato	Appropriato ma con imprecisioni	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti

L'alunno sostiene il proprio percorso ragionativo	Con coerenza e utilizzando i connettivi pertinenti	Con ordine	In modo chiaro e lineare	In modo adeguato	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

L'alunno sostiene l'argomentazione e con riferimenti culturali	Corretti e congruenti	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

STUDENTI CON B.E.S.

Indicatore 1

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizza- to	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	6	5	4	3	2	1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	6	5	4	3	2	1

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C - MAX 40 PUNTI

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

La pertinenza rispetto alla traccia, la coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione risulta essere	Eccellente	Ottima	Buona	Adeguata	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L'esposizione è	Ordinata e ben articolata	Ben articolata	Ordinata	Semplice e lineare	Inalcune parti confusa	Confusa
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno esprime conoscenze con riferimenti culturali	Corretti e articolati	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

STUDENTI CON B.E.S.

Le griglie verranno personalizzate tenendo conto dei
PDP/PEI dei singoli studenti **PROVA SCRITTA
DI ITALIANO – TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/ 12	11/10	9	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	12	11/10	9/ 8

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	4	3	2

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/ 12	11/1 0	9	8/7	6/5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A - MAX 40 PUNTI

Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L'alunno rispetta i vincoli posti nella consegna in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici

L'alunno mostra di comprendere il testo	Nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua i principali snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua alcuni snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	10	9/8	7	6	5	4/3

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L'alunno esegue l'analisi lessicale, sintattica, ecc. in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	6	5	4	3	2	1

Interpretazione corretta e articolata del testo

L'alunno interpreta il testo in modo	Corretto e articolato	Appropriato	Corretto	Corretto ma con imprecisioni	Parzialmente corretto	Poco corretto
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

STUDENTI CON B.E.S.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA

B

INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/12	11/10	9	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	12	11/10	9/8

Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	4	3	2

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/12	11/10	9	8/7	6/5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B - MAX 40 PUNTI-

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo

L'alunno individua le tesi e le argomentazioni in modo	Corretto e preciso	Appropriato	Appropriato ma con imprecisioni	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo

L'alunno sostiene il proprio percorso ragionativo	Con coerenza e utilizzando i connettivi pertinenti	Con ordine	In modo chiaro e lineare	In modo adeguato	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

L'alunno sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali	Corretti e congruenti	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAMI DI STATO

STUDENTI CON B.E.S.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1

Ideaione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizza- to	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/12	11/10	9	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	12	11/10	9/8

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	4	3	2

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati		Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/12		9	8/7	6/5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C - MAX 40 PUNTI

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo

La pertinenza rispetto alla traccia, la coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione risulta essere	Eccellente	Ottima	Buona	Adegua- ta	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	20/19/ 18	17/16 /15	14/13	12	11/10	9/8

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L'esposizione è	Ordinata e ben articolata	Ben articolata	Ordinata	Semplice e lineare	In alcune parti confusa	Confusa
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno esprime conoscenze con riferimenti culturali	Corretti e articolati	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	6	5	4/3

TABELLA DI CORRISPONDENZA

SCALA DI CORRISPONDENZA IN 10 E 20		SCALA DI CORRISPONDENZA IN 100
>7	>3,5	>35
8	4	40
9	4,5	45
10	5	50
11	5,5	55
12	6	60
13	6,5	65
14	7	70
15	7,5	75
16	8	80
17	8,5	85
18	9	90
19	9,5	95
20	10	100

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

STUDENTI CON B.E.S.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente ricca	Adeguate	Parzialmente adeguate	Poco adeguate
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	6	5	4	3	2	1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati		Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	6	5		3	2	1

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A - MAX 40 PUNTI

Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L'alunno rispetta i vincoli posti nella consegna in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguito	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici

L'alunno mostra di comprendere il testo	Nel suo senso complessivo - vo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua i principali snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua alcuni snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	10	9/8	7	6	5	4/3

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L'alunno esegue l'analisi lessicale, sintattica, ecc.in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	6	5	4	3	2	1

Interpretazione corretta e articolata del testo

L'alunno interpreta il testo in modo	Corretto e articolato	Appropriato	Corretto	Corretto ma con imprecisioni	Parzialmente corretto	Poco corretto
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

STUDENTI CON B.E.S.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	6	5	4	3	2	1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	6	5	4	3	2	1

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B - MAX 40 PUNTI

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo

L'alunno individua le tesi e le argomentazioni in modo	Corretto e preciso	Appropriato	Appropriato ma con imprecisioni	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti

L'alunno sostiene il proprio percorso ragionativo	Con coerenza e utilizzando i connettivi pertinenti	Con ordine	In modo chiaro e lineare	In modo adeguato	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

L'alunno sostiene l'argomentazione e con riferimenti culturali	Corretti e congruenti	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

STUDENTI CON B.E.S.

Indicatore 1

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	14/13	12/11	10/9	8	7	6/5

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	6	5	4	3	2	1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

l'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	6	5	4	3	2	1

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C - MAX 40 PUNTI

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

La pertinenza rispetto alla traccia, la coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione risulta essere	Eccellente	Ottima	Buona	Adeguata	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L'esposizione è	Ordinata e ben articolata	Ben articolata	Ordinata	Semplice e lineare	In alcune parti confusa	Confusa
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno esprime conoscenze con riferimenti culturali	Corretti e articolati	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

Le griglie verranno personalizzate tenendo conto dei
PDP/PEI dei singoli studenti PROVA SCRITTA
DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/ 12	11/10	9	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	12	11/10	9/ 8

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	4	3	2

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/ 12	11/1 0	9	8/7	6/5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A - MAX 40 PUNTI- Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L'alunno rispetta i vincoli posti nella consegna in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	14/1 3	12 /11	10 /9	8	7	6/5

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici

L'alunno mostra di comprendere il testo	Nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua i principali snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo e individua alcuni snodi tematici e stilistici	Nel suo senso complessivo	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	10	9/8	7	6	5	4/3

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L'alunno esegue l'analisi lessicale, sintattica, ecc. in modo	Eccellente	Ottimo	Buono	Adeguato	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	6	5	4	3	2	1

Interpretazione corretta e articolata del testo

L'alunno interpreta il testo in modo	Corretto e articolato	Appropriato	Corretto	Corretto ma con imprecisioni	Parzialmente corretto	Poco corretto
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

STUDENTI CON B.E.S.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA

B

INDICATORI GENERALI - MAX 60 PUNTI

Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/12	11/10	9	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	12	11/10	9/8

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	4	3	2

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati	Giudizi validi	Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/12	11/10	9	8/7	6/5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B - MAX 40 PUNTI

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo

L'alunno individua le tesi e le argomentazioni in modo	Corretto e preciso	Appropriato	Appropriato ma con imprecisioni	Adeguito	Parzialmente adeguato	Poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo

L'alunno sostiene il proprio percorso ragionativo	Con coerenza e utilizzando i connettivi pertinenti	Con ordine	In modo chiaro e lineare	In modo adeguato	In modo parzialmente adeguato	In modo poco adeguato
	15/14	13/12	11/10	9	8	7/6

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

L'alunno sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali	Corretti e congruenti	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	6	5	4/3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ESAMI DI STATO

STUDENTI CON B.E.S.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1

Ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo

Il testo è	Ben pianificato e organizzato	Ben organizzato	Ordinato	Semplice e lineare	In alcune parti confuso	Confuso
	16/15	14/13/12	11/10	9	8/7	6/5

Coesione e coerenza testuale

Il testo è	Coeso e coerente	Quasi sempre coeso e coerente	Complessivamente coeso e coerente	Con errori lievi di coesione e coerenza	Coeso e coerente in alcuni punti	Poco coeso e coerente
	20/19/18	17/16/15	14/13	12	11/10	9/8

Indicatore 2

Ricchezza e padronanza lessicale

L'alunno possiede una padronanza lessicale	Ricca	Quasi ricca	Complessivamente e ricca	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza grammaticale

L'alunno si esprime con una lingua	Corretta	Quasi corretta	Complessivamente corretta	In cui sono presenti errori non gravi	In cui sono presenti pochi errori gravi	Scorretta
	10	9/8	7	6	5	4/3

Indicatore 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno possiede conoscenze e riferimenti culturali	Precisi ed esaurienti	Precisi ed ampi	Precisi	Adeguati	Parzialmente adeguati	Modesti
	8/7	6	5	4	3	2

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

L'alunno esprime	Giudizi e valutazioni appropriati e personali	Giudizi appropriati		Giudizi adeguati	Giudizi approssimativi ma accettabili	Giudizi molto approssimativi
	16/15	14/13/12		9	8/7	6/5

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C - MAX 40 PUNTI

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo

La pertinenza rispetto alla traccia, la coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione risulta essere	Eccellente	Ottima	Buona	Adeguate	Parzialmente adeguata	Poco adeguata
	20/19/18	17/16/15	14/13	12	11/10	9/8

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L'esposizione è	Ordinata e ben articolata	Ben articolata	Ordinata	Semplice e lineare	In alcune parti confusa	Confusa
	10	9/8	7	6	5	4/3

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L'alunno esprime conoscenze con riferimenti culturali	Corretti e articolati	Appropriati	Corretti	Corretti ma con imprecisioni	Parzialmente corretti	Poco corretti
	10	9/8	7	6	5	4/3

TABELLA DI CORRISPONDENZA

SCALA DI CORRISPONDENZA IN 10 E 20		SCALA DI CORRISPONDENZA IN 100
>7	>3,5	>35
8	4	40
9	4,5	45
10	5	50
11	5,5	55
12	6	60
13	6,5	65
14	7	70
15	7,5	75
16	8	80
17	8,5	85
18	9	90
19	9,5	95
20	10	100

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SECONDA PROVA SCRITTA - TECNOLOGIA DEL LEGNO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "G.MARCONI" - PENNE		ESAME DI STATO 2025			
INDIRIZZO CAT - Opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni		SECONDA PROVA SCRITTA			
CANDIDATO:		DISCIPLINA:TECNOLOGIA DEL LEGNO			
Indicatori	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livello di valutazione	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Valore attribuito all'indicatore
1.Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della Tecnologia del Legno.	5 Punti	L1	Prova non svolta	0	
		L2	Insufficiente	1,5	
		L3	Sufficiente	3	
		L4	Discreto	3,5	
		L5	Buono	4	
		L6	Ottimo	5	
2.Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e alla comprensione dei casi o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8 Punti	L1	Prova non svolta	0	
		L2	Insufficiente	3	
		L3	Sufficiente	5	
		L4	Discreto	6	
		L5	Buono	7	
		L6	Ottimo	8	
3.Accuratezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico-grafici prodotti.	4 Punti	L1	Prova non svolta	0,5	
		L2	Insufficiente	2	
		L3	Sufficiente	2,5	
		L4	Discreto	3	
		L5	Buono	3,5	
		L6	Ottimo	4	
4.Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico.	3 Punti	L1	Prova non svolta	0,5	
		L2	Insufficiente	1	
		L3	Sufficiente	1,5	
		L4	Discreto	2	
		L5	Buono	2,5	
		L6	Ottimo	3	
LA COMMISSIONE		Punteggio complessivo attribuito alla prova (espresso in ventesimi)			

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SECONDA PROVA SCRITTA - TECNOLOGIA DEL LEGNO-STUDENTI CON BES

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "G.MARCONI" - PENNE		ESAME DI STATO 2025			
INDIRIZZO CAT - Opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni		SECONDA PROVA SCRITTA			
CANDIDATO:		DISCIPLINA:TECNOLOGIA DEL LEGNO			
Indicatori	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livello di valutazione	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Valore attribuito all'indicatore
1.Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della Tecnologia del Legno.	5 Punti	L1	Prova non svolta	0	
		L2	Insufficiente	2	
		L3	Sufficiente	3	
		L4	Discreto	3,5	
		L5	Buono	4	
		L6	Ottimo	5	
2.Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e alla comprensione dei casi o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8 Punti	L1	Prova non svolta	0	
		L2	Insufficiente	3,5	
		L3	Sufficiente	5	
		L4	Discreto	6	
		L5	Buono	7	
		L6	Ottimo	8	
3.Accuratezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico-grafici prodotti.	4 Punti	L1	Prova non svolta	0,5	
		L2	Insufficiente	2	
		L3	Sufficiente	2,5	
		L4	Discreto	3	
		L5	Buono	3,5	
		L6	Ottimo	4	
4.Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico.	3 Punti	L1	Prova non svolta	0,5	
		L2	Insufficiente	1	
		L3	Sufficiente	1,5	
		L4	Discreto	2	
		L5	Buono	2,5	
		L6	Ottimo	3	
LA COMMISSIONE		Punteggio complessivo attribuito alla prova (espresso in ventesimi)			

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A - O.M. n.67 del 31.03.2025)

(Adottata anche per la valutazione degli studenti con BES)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

INDICE

Riferimenti normativi	pag.1
Profilo Educativo, Culturale e Professionale “PECUP”	pag.4
Quadro orario	pag.6
Profilo della classe	pag.7
Prospetto dell’evoluzione della classe	pag.7
Prospetto della variazione della componente docente del CdC	pag.8
Elenco Candidati	pag.9
Credito scolastico	pag.9
Educazione Civica	pag.10
Didattica Orientativa	pag.14
PCTO	pag.25
Viaggio d’istruzione	pag.26
Temi di progettazione	pag.26
Obiettivi educativi didattici	pag.27
Simulazione delle prove d’esame	pag.28
Consiglio di classe	pag.42
Programmazioni Curricolari Docenti	pag.43
Tecnologia del Legno	pag.44
Matematica	pag.48
Topografia	pag.51
Progettazione, Costruzioni e Impianti	pag.55
Geopedologia, Economia, Estimo	pag.60
Scienze Motorie	pag.63
Religione	pag.65
Inglese	pag.68
Gestione del cantiere	pag.70
Italiano	pag.73
Storia	pag.82
Allegati:	
Griglie di valutazione	pag.89